

@ L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato
Imprese Como

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 10 - Novembre/Dicembre 2011

È nato il nuovo Team Marketing

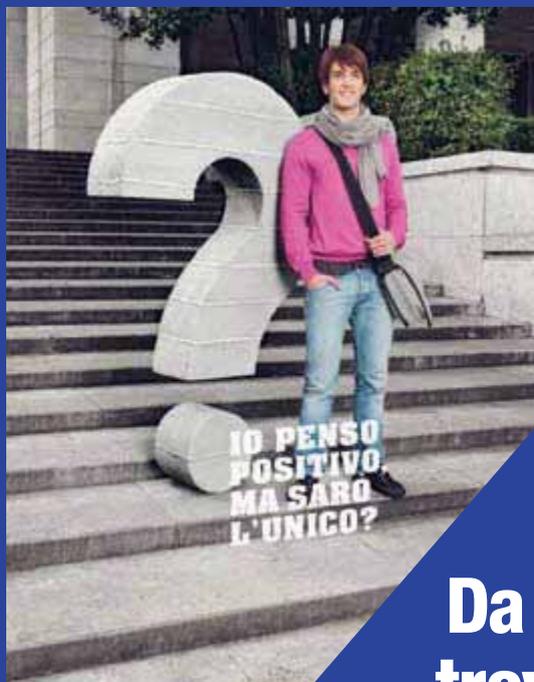


*Un Team al servizio degli artigiani
che vogliono muovere il primo passo
verso il successo*

**MARKETING STRATEGICO
FOTOGRAFIA
PRODUZIONE VIDEO
SITI INTERNET
GRAFICA E CREATIVITÀ**



info@ateam-marketing.it



**Da noi
trovi le
risposte**



AIRUNO
Via Postale Vecchia, 23
T. 039.9943012

ALBAVILLA
Piazza Fontana
T. 031.628044

AROSIO
Via degli Artigiani, 5
T. 031.758250

COMO
Via Rubini, 3
T. 031.2767511

COSTA MASNAGA
Via G. Colombo, 23
T. 031.879202

CREMNAGO
Via Roma, 64
T. 031.699760

ERBA
Via Turati, 1
T. 031.3338326

EUPILIO
Via IV Novembre, 1
T. 031.658151

GALBIATE
Via Ettore Monti, 65
T. 0341.283482

LIPOMO
Via Provinciale, 22
T. 031.558097

MERATE
Viale Cornaggia, 3
T. 039.9285105

MONTANO LUCINO
Piazza Europa Unità 1/b
T. 031.473107

OGGIONO
Via Lazzaretto 15/A
T. 0341.576840

OLGIATE MOLGORA
Via Aldo Moro, 2
T. 039.9910261

PONTELAMBRO
Piazza Puecher, 11
T. 031.620156

**UFFICIO ASSICURATIVO
ALZATE BRIANZA**
Via Diaz, 24
T. 031.3352841

**Da oltre 55 anni nel tuo territorio
al fianco delle famiglie e delle imprese dell'Alta Brianza**

www.bccaltabrianza.it

GRANDI SUPERFICI SENZA FUGHE. IDEE SENZA LIMITI.



- **PAVIMENTI DECORATIVI panDOMO**
- **CONTROSOFFITTATURE DECORATIVE, ACUSTICHE, ANTINCENDIO**
- **PARETI DIVISORIE ACUSTICHE, ANTINCENDIO IN CARTONGESSO E FIBROGESSO**



Una visione che diventa realtà, un sistema moderno e innovativo per la realizzazione di pavimenti che lasciano aperte tutte le possibilità di creazione, e rendono possibili i Vostri sogni. Non solo superfici e colori

che si intrecciano, ma infinite possibilità di creare superfici complesse senza fughe. panDOMO è un pavimento a base cementizia con le caratteristiche di un pavimento a parquet di alta qualità. Un pavimento per tutte le esigenze, con uno spessore di soli 5 mm resistente a sollecitazioni permanenti, sedie a rotelle, luce. Disponibile in qualunque colore, realizzandolo in due colori si forma una superficie senza sbavature, le differenti superfici colorate si uniscono senza fughe. Chi sceglie panDOMO non sceglie un pavimento, crea un'opera d'arte a cui potrà aggiungere sfumature, ombreggiature, venature e tutto quello che suggerisce la fantasia.

www.ardex-pandomo.de - www.pandomo.it

Per qualunque informazione, esigenza, sopralluogo, preventivo, non esitate a contattarci:

Geom. Paolo Mangiacavalli 335.498975 - Emanuele 335.498972



Via B.M. Carcano, 2
22070 Bregnano (Co)
Tel. e Fax +39.031.770447
www.controsoffittimangiacavalli.it
e-mail: info@controsoffittimangiacavalli.it



NUOVA GAMMA **Hi**SOLUTION LEADER PER EFFICIENZA.



NUOVO MASTER
L1 H1 T28 2.3 dCi 100CV EURO5
A € **15.900***

TRAFIC
L1 H1 T27 2.0 dCi 90CV EURO5
A € **14.500***

KANGOO EXPRESS
L1 1.5 dCi 75CV EURO5
A € **10.500***

CLIO VAN
1.2 16V 75CV EURO5
A € **8.500***

CON CLIMA, RADIO CD MP3, BLUETOOTH E NAVIGATORE INTEGRATO LIVE CONNECTION.

IN PIÙ, LEASING A 2,99%**

www.renault.it



La nuova Gamma HiSolution è l'unica con un allestimento così ricco da offrirti tutte le soluzioni per il tuo lavoro. Più efficienza, grazie al navigatore integrato di ultima generazione sempre connesso che ti fornisce in tempo reale i dati sulle condizioni del traffico per evitare perdite di tempo. Più sicurezza, grazie al Bluetooth per gestire le chiamate anche mentre guidi. Più comfort perché è full optional.

VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. N° 1 IN EUROPA DAL 1998.

* Prezzo scontato, IVA esclusa, MSS e IPT escluse. Per Nuovo Master l'offerta è valida a fronte del ritiro di un veicolo usato anche da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. ** Esempio su CLIO VAN 1.2 16V 75CV E5 con pack HI SOLUTION; totale imponibile € 9.404,81; macrocanone (incluse spese di gestione pratica € 300 e imposta di bollo a norma di legge) € 2.204,47; 47 canoni successivi da € 150,95. TAN 2,99%; valore di riscatto € 940,48. IVA esclusa, MSS e IPT incluse. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2011. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂: da 110 a 231 g/km. Consumi ciclo misto: da 4,3 a 8,7 l/100 km.

Renault sceglie **elf**



Autovittani CONCESSIONARIA RENAULT DACIA E CENTRO **PRO+**

COMO
Via Asiago, 21
Tel. 031 573210

SONDRIO - Castione A.
Via del Piano, 30
Tel. 0342 567931

LECCO - Pescate
Via Roma, 31
Tel. 0341-1885001

Organo ufficiale di
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax	
Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Confartigianato Servizi Como srl-direzione	031.316.230
Eurofidi s.c. - Area Credito	031.271.661
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.268.460
Servizio Ambiente e Sicurezza	031.316.312
Servizio Rifiuti	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.392
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Cait	031.242.050

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Marco Galimberti



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA,
 Fausto BASAGLIA

Hanno collaborato: Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marilena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità: CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa: LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

novembre/dicembre 2011

editoriale 4
 di Marco Galimberti

cronaca

Riassunto delle tre serate di presentazione del libro	7
A-Team Marketing	15
Giovani: mettersi in proprio oggi, fa ancora felici	18
Mostra: 150 Mani Collezione Italiana	20
Artigiani 100% Made in Italy	22
Il calendario dei mestieri e delle scadenze 2012	24
Energia e innovazione, risparmiare e crescere	28
Boom della bolletta energetica	29
L'imprenditoria femminile resiste alla crisi economica	36
L'unica certezza è il cambiamento	37
1ª edizione del premio "Donne Impresa Confartigianato Lombardia"	38
Il Natale degli artigiani pensionati	40

ambiente

Dal 1° gennaio diminuiscono i contributi per il Conai 30

formazione

Enaip Cantù e Settore Legno: scuola e impresa si incontrano	32
Mini master: vuoi vincere in tempi di crisi?	33

categorie

La Cassa Integrazione in deroga per le imprese	26
Le provvidenze Elba in scadenza il 31/01/2012	27
Delegazione di Erba: la crisi si affronta in sinergia con le amministrazioni	34
Il Natale degli artigiani olgiatei	35
L'Assemblea del Settore Benessere	42
Gli edili puntano sulla qualifica professionale	44
Lo statuto delle imprese cambia la disciplina degli appalti	45
Odontotecnici: concluso il percorso delle serate culturali	46

notizie flash 47



[incontri]



[a-team marketing]



[artigiani made in italy]

confartigianatoimprese.it - info@confartigianatocomo.it

S E D I	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	22079 VILLA GUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Commerciale Centerville Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	22074 LOMAZZO	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	22021 BELLAGIO	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30



Lo statuto delle imprese

Una vera rivoluzione per il nostro futuro

Marco Galimberti

Presidente Confartigianato Imprese Como

Il 15 novembre scorso è entrata in vigore la Legge n. 180 del 2011, che introduce le **“Norme per la tutela della libertà d’impresa - Statuto delle imprese”**.

Un passo da gigante nel deserto legislativo del diritto delle micro e piccole imprese da una parte, e dall’altra una chiave di interpretazione fondamentale per il loro sviluppo, soprattutto quelle più piccole, per riuscire a districarsi nelle maglie strettissime delle reti legislative e burocratiche del nostro paese. La norma si compone di 21 articoli, e definisce – all’art.1 - *lo Statuto delle Imprese e dell’imprenditore al fine di assicurare lo sviluppo della persona attraverso il valore del lavoro, sia esso svolto in forma autonoma che d’impresa, e di garantire la libertà di iniziativa economica privata in conformità agli articoli 35 e 41 della Costituzione. Ma non solo, i principi della legge – come dice l’art.2 - costituiscono le norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica principi dell’ordinamento giuridico dello Stato e hanno lo scopo di garantire la piena applicazione della comunicazione della Commissione europea COM(2008) 394 definitivo, del 25 giugno 2008, recante «Una corsia preferenziale per la piccola impresa - Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa (uno “Small Business Act” per l’Europa)» - e la coerenza delle normative adottate dallo Stato e dalle regioni con i provvedimenti dell’Unione europea in materia di concreta applicazione della medesima.*

LA MANOVRA DI GOVERNO

Una guida di Confartigianato a gennaio

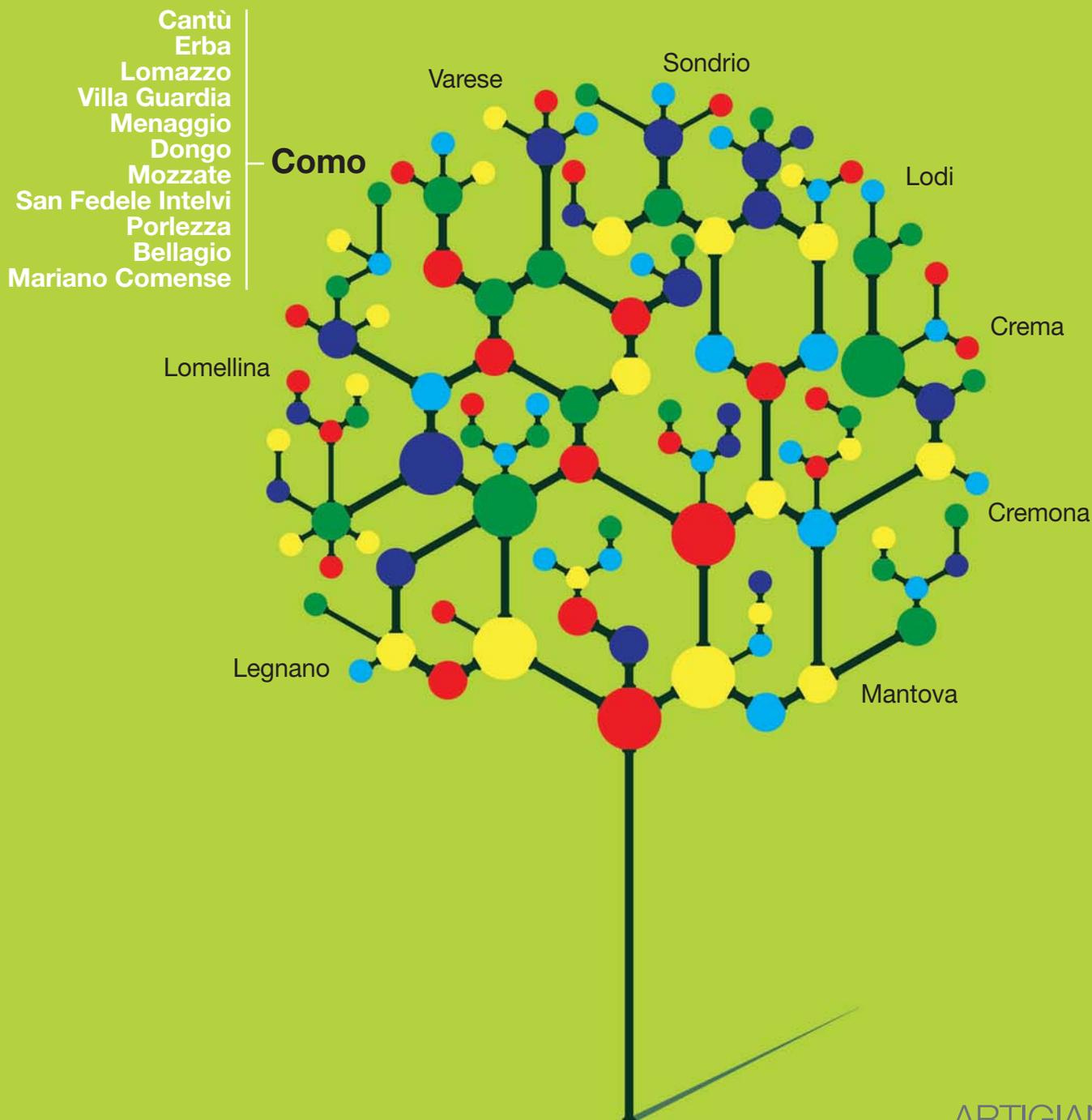
A gennaio uno speciale con tutte le novità di fine anno per le imprese e le famiglie

Nel momento in cui stiamo andando in stampa con L'Artigiano Comasco, ferve la discussione intorno alla manovra di Governo. Il Decreto presentato dal Consiglio dei Ministri, ha subito numerosi emendamenti e di conseguenza diverse modifiche che, se non precisate, rischiano di ingenerare disinformazione. Con l'anno nuovo prepareremo uno speciale, dedicato alla manovra nella sua formulazione definitiva, sia per la parte fiscale che previdenziale. Rinviamo quindi a Gennaio l'approfondimento di tutte le novità che il testo definitivo introdurrà, informando gli associati in modo preciso e completo.

Ma che cos'è e cosa dice lo Small Business Act per l'Europa?

L'origine è appunto dell'Unione Europea, che attiva con lo (SBA), un'autentica cooperazione tra l'UE e gli Stati membri, fondata sulla Carta europea per le piccole imprese e la politica moderna a favore delle PMI. *Lo "Small Business Act" mira a migliorare l'approccio politico globale allo spirito imprenditoriale, ad ancorare irreversibilmente il principio "Pensare anzitutto in piccolo" nei processi decisionali - dalla formulazione delle norme al pubblico servizio - e a promuovere la crescita delle PMI aiutandole ad affrontare i problemi che continuano a ostacolarne lo sviluppo.* Questa lunga premessa era doverosa per poter cogliere l'importanza dell'approvazione dello Statuto delle Imprese in Italia. Un'occasione unica da non perdere, che sancisce attraverso una Legge dello Stato, finalmente, i diritti e le linee guida di difesa delle piccole e micro imprese in diversi ambiti, in cui le nostre aziende trovano grandi difficoltà se non addirittura sofferenza. Lo Statuto delle imprese affronta diverse problematiche che caratterizzano la quotidianità, a volte complessa, del nostro lavoro indicando una strada da percorrere per semplificare, sottolineo semplificare la vita degli imprenditori. Dalla libertà d'impresa alla legittimazione delle Associazioni di rappresentanza imprenditoriale, dalla definizione delle varie iniziative imprenditoriali ai rapporti con le Istituzioni, dalla riduzione e trasparenza degli adempimenti amministrativi a carico di cittadini e imprese, agli incentivi all'internazionalizzazione, dalla disciplina degli appalti pubblici, alle politiche pubbliche per la competitività fino all'istituzione del Garante per le micro, piccole e medie imprese, per chiudere poi con l'istituzione di una Legge annuale per le micro, le piccole e le medie imprese. Un documento che potrebbe rivoluzionario il mondo delle piccole imprese, in un momento in cui le difficoltà che stiamo attraversando sembrano insormontabili e la quotidianità è caratterizzata solo dall'emergenza. Lo Statuto è Legge dello Stato e sarà nostro dovere vigilare affinché non rimanga una carta inerte e inapplicata sotto il peso della legislazione italiana, rivendicandone l'applicazione e sollecitando l'approvazione dei diversi provvedimenti specifici d'attuazione che lo Statuto richiede. Non perdere questo treno è una grande opportunità per difendere concretamente le nostre imprese e il nostro futuro.

Artigianfidi Lombardia. Protagonisti del credito alle imprese.



Più vicini all'impresa, più vicini al territorio. Artigianfidi Lombardia nasce dalla fusione di nove realtà presenti sul territorio lombardo. Oggi la grande famiglia "Confidi" si rivolge al mercato attraverso un'unica rinnovata entità. Una struttura dinamica creata per fare sistema attraverso l'organizzazione a "rete", in grado di stringere relazioni istituzionali di maggior peso e aprire partnership commerciali più funzionali e adatte all'impresa.

Artigianfidi Lombardia, molti di più, più vicini a te.





“Artigiani e Confartigianato l'unico matrimonio di interessi fatto per amore”

Confartigianato Imprese ha scelto la strada più difficile ma probabilmente la più produttiva, per affrontare il cambiamento che sta caratterizzando i diversi contesti del nostro Paese: politici, sociali ed economici. La strada impervia del dibattito sul proprio futuro, mettendo in discussione pubblicamente il proprio ruolo, quello dei propri dirigenti e quello della struttura organizzativa. L'ha fatto con un primo importante passo, una pubblicazione: “Artigiani E Confartigianato – L'unico Matrimonio Di Interessi Fatto Per Amore”, un libro scritto dal direttore dello sviluppo Associativo, Pierpaolo Perretta che per la prima volta, mette nero su bianco alcuni concetti fondamentali che caratterizzano un'organizzazione associativa moderna ed attuale, e cerca nel contempo di interpretare i sentimenti degli artigiani che vi si avvicinano. Rappresentanza, sindacato, sussidiarietà, appartenenza, elementi imprescindibili nella scelta che un imprenditore fa per associarsi. Perseguire il bene comune attraverso il raggiungimento di traguardi individuali.

Confartigianato Imprese si interroga sul futuro dell'Associazione affrontando i nodi cruciali del rapporto con gli associati:

- Un nuovo modello di fare rappresentanza e il rapporto con la Governance locale.
 - Il nuovo ruolo delle Banche nello sviluppo delle imprese
 - Il ruolo di Confartigianato nella burocrazia per le imprese
-



Marco Galimberti

Questo libro, ha contribuito appunto ad aprire un articolato dibattito su temi di grande rilevanza: la rappresentanza, il futuro di Confartigianato, il rapporto con le banche, la burocrazia, sui quali si sono alternati prestigiosi ospiti, profondi conoscitori della materia: il prof. **Paolo Feltrin** politologo e docente universitario, l'ing. **Giovanni Pontiggia** Presidente della BCC di Alzate Brianza, il dott. **Oscar Giannino** noto giornalista ed economista, il dott. **Cesare Fumagalli** segretario nazionale di Confartigianato, il dott. **Sergio Rizzo** giornalista del Corriere della Sera e scrittore, il rag. **Angelo Porro** Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, in un confronto diretto con il Presidente di Confartigianato Como, **Marco Galimberti**, guidati in questo percorso, dai tre direttori responsabili dei quotidiani comaschi: **Mauro Migliavada** per L'Ordine, **Diego Minonzio** per La Provincia di Como, **Mario Rapisarda** del Corriere di Como e di Espansione TV. Un articolato programma, che fin dalla realizzazione del volume, è stato sostenuto con grande impegno dal sistema delle Ban-

che di Credito Cooperativo del territorio: la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, Banca di Credito Cooperativo di Alzate Brianza, Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno, insieme ad Artigianfidi Lombardia e Nodo Libri Editori di Como, che ha coordinato la stampa e la pubblicazione.

In questi incontri – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Imprese Como, Marco Galimberti – abbiamo assunto la consapevolezza del ruolo che ci compete nel gestire un sistema complesso come quello della nostra Associazione, una struttura definita a legame debole, ma che soprattutto in questi momenti di perdurante crisi economica, diventa punto di riferimento fondamentale per aggregare le esigenze degli imprenditori e per riuscire a guidarli in un mondo sempre più problematico e dagli aspetti di sviluppo costantemente incerti.

Fare rappresentanza e il rapporto con la Governance locale

Nel primo incontro con il prof. **Paolo Feltrin** è emersa l'importanza del nostro ruolo nell'e-

sercitare quel forte senso di rappresentanza degli interessi di una importante componente economica e sociale dell'intero paese che, per fare bene però richiede caratteristiche di passione, intelligenza e coraggio. Sostenuto dalle domande del moderatore **Mauro Migliavada**, il professore trentino, ha disegnato il profilo dell'artigiano di oggi nello scenario attuale della crisi, economica ed istituzionale.

L'artigiano attuale – ha affermato il relatore – deve essere competente. Deve sapere, deve conoscere, deve essere consapevole del suo saper fare. In secondo luogo deve garantire efficienza che non significa efficacia, ma svolgere bene il proprio lavoro. Una proprietà irrinunciabile oggi che deve sostituire il pressapochismo dilagante.

Il terzo elemento che dovrà costituire le basi per una nuova affermazione dell'associazionismo artigiano è la strada della proposta che, diversamente dalla classica rivendicazione che ha fin qui caratterizzato gli appartenenti ad un'organizzazione di imprese nel confronto con la Governance, elabora soluzioni



Paolo Feltrin



Giovanni Pontiggia



Mauro Migliavada



Il primo incontro sul tema della rappresentanza



Il secondo incontro sul tema delle banche

nenti di **Diego Minonzio**, direttore del quotidiano La Provincia, si è svolto in un particolare momento della crisi finanziaria che ha coinvolto il nostro Paese. Un'atmosfera concitata e di grande emotività. Bisogna mettere in campo nuove formule e nuove sinergie con gli interlocutori bancari – ha continuato **Giannino** sollecitando la struttura associativa – proponendo strumenti innovativi che rappresentino una vera e propria rete del credito. Dal canto suo, **Cesare Fumagalli** segretario nazionale di Confartigianato Imprese ha rafforzato il concetto che - bisogna riaffermare il ruolo dell'economia reale e non vedere il costo del credito salire come la benzina: se va male l'economia il costo sale, se va bene non scende. Lo strumento a nostra disposizione, sono i Consorzi fidi e si deve

rafforzare questo spirito di mutualità. Il nostro – ha sottolineato **Fumagalli**, affrontando il tema di “una Confartigianato 2.0” – è un compito di grande responsabilità che investe tutte le Associazioni che fanno a capo a Confartigianato Imprese. Dobbiamo elaborare maggiormente la proposta per riportare il dibattito sui problemi di una categoria capace non solo di rivendicare e subire passivamente.

Il **Presidente Galimberti** ha raccolto le indicazioni emerse dal confronto, ma soprattutto la sfida



Oscar Giannino



Cesare Fumagalli



Diego Minonzio

lanciata da Giannino. La pubblicazione che abbiamo presentato

Alta Brianza
 Alzate Brianza

Cantù
 dal 1907

Lezeno

ARTIGIANI
FIDI
 LOMBARDIA

NODO
 libri



Il terzo incontro sulla burocrazia



Sergio Rizzo



Angelo Porro



Mario Rapisarda

in questo contesto – ha spiegato Galimberti ai quattrocento imprenditori intervenuti al dibattito – non è un semplice libro, ma un documento di riferimento per non perdere mai la rotta, o meglio ancora, ritornare sulla rotta giusta con consapevolezza, per essere veramente efficaci nella nostra azione di rappresentanza e tutela del settore.

Il ruolo di Confartigianato tra burocrazia benigna e maligna

Sergio Rizzo, giornalista del Corriere della Sera, ha catalizzato l'attenzione degli imprenditori partecipanti al terzo incontro sul tema della burocrazia, tracciando suo malgrado, un quadro deprimente dei costi che pesano sul paese, collegati direttamente alle complessità di una burocrazia a maglie strette, che risulta devastante per il sistema delle imprese italiane potenzialmente competitive, ma frenate quotidianamente da inutilità burocratiche di ogni sorta. Incalzato da Mario Rapisarda, direttore del quotidiano Il Corriere di Como e dell'emittente locale Espansione TV, ha snocciolato una miriade

di casi di malaburocrazia che ha stupito oltre ogni aspettativa la platea degli imprenditori. A lui ha fatto eco anche il Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, Angelo Porro, che ha spiegato – anche le Banche, in particolare quelle con caratteristiche simili alle Casse Rurali – cercano di fare attenzione, a non far ricadere sui clienti la burocrazia che dilaga anche nel nostro sistema, ma – ha continuato Porro – è una sfida costante, quotidiana che impone anche a noi scelte obbligate che rischiano di penalizzare il cliente, l'impresa in particolare. Il nostro obiettivo è quello di filtrare il più possibile incombenze e passaggi burocratici inutili, che spesso minano fin dal principio il nostro rapporto con il cliente. Luigi Einaudi – ha esordito poi il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti – anni fa in un suo scritto, esortava a “licenziare questi padri eterni” riferendosi ai politici e burocrati di allora, rei di rappresentare già in quei tempi sprechi e burocrazia inutile. Come Associazione – ha continuato Galimberti – abbiamo cercato di allontanarci da questo

modello di politica, con la quale è necessario dialogare ma senza perdere la dignità. Del resto - ha concluso il Presidente - è la passione che fa andare avanti in questa situazione migliaia di artigiani che però vogliono gridare la loro indignazione.

Le conclusioni di un percorso così importante che Confartigianato ha voluto avviare, scandendo tappe precise: il libro **Artigiani e Confartigianato**; il dibattito sulla rappresentanza, quello sulla finanza e sul futuro delle Associazioni, infine sulla burocrazia, non è certamente giunto a destinazione, anzi.

Adesso è il momento di raccogliere le idee, le proposte, le critiche, i suggerimenti e soprattutto le sfide, per avviare una nuova stagione di associazionismo concreto

E' necessario consolidare i principi di cui è portatore il libro "Artigiani e Confartigianato", completare il quadro di rilancio di una Confartigianato 2.0. E' inutile nascondersi che il cambiamento non è solo avvenuto

LA PROVINCIA SABATO 5 NOVEMBRE 2011 ECONOMIA COMASCA 11

NODI DELLE IMPRESE

«Banche, ancora troppi utili Aiutino di più le aziende»

Oscar Giannino: più collaborazione, serve fare rete per spuntare tassi migliori
Cesare Fumagalli: il costo del credito come quello della benzina, non scende mai

Il giornalista oscar Giannino. Nelle foto dall'alto: due momenti della serata di giovedì a Lariofiera

Il punto

Da Erba il manifesto dell'artigiano del Duemila

ERBA Sapevo chi siamo e chi rappresentiamo per definire i giusti obiettivi. Tutto il resto è conseguenza. Riuscivo, in pillole, del manifesto programmatico di come Marco Galimberti interpreta il ruolo di presidente di Confartigianato Como. Un manifesto frutto di una lunga riflessione interna all'associazione e al suo nuovo gruppo dirigente che debbesse sarà un anno dal passaggio di testimone tra Corrado Cotti e il giovane Galimberti, raccolto nel libro scritto da Pierpaolo Perotta (direttore del marketing associativo e come tale a contatto quotidiano con gli artigiani). Non un semplice libretto, ha spiegato il presidente giovedì a Lariofiera.

«Bisogna mettere in campo nuove strategie, nuove sinergie per far fronte comune, fare rete d'impresa per spuntare migliori condizioni con le banche. Proporre nuovi strumenti e dare valore ad una rete di credito che dia più garanzie e sia d'aiuto ai artigiani. Il giornalista, infatti, sa benissimo che oggi il rapporto con le banche è uno dei temi (dolenti) principali sull'agenda degli imprenditori tanto che ne ha spesso tema della trasmissione quotidiana su Radio24».

Il segretario nazionale Cesare Fumagalli ha rilanciato: «Non si può vedere le banche puntare i clienti utili anche in momenti difficili, serve definire meglio il loro rapporto con le aziende. Bisogna ridare il ruolo dell'economia reale e non vedere il costo del credito salire come la benzina: se va male l'economia il costo sale, se va bene non scende. La strada sono i Consorzi fiduciari e deve soffrire questo spirito di mutualità».

Questi quattrocento persone hanno stipitato la sala del centro con-

davanti ad una platea gemita di imprenditori, «ma un documento di riferimento per noi perdersi mai la rete, o meglio ancora, ritornare sulla rotta giusta, con la consapevolezza, per essere efficaci».

Il testo, dopo una diffusione tra i soci, comincia a circolare anche fuori dai confini provinciali. Del resto, cosa significa oggi fare rappresentanza non riguarda solo chi sta sulle sponde del Lario o gli artigiani, ma investe partiti, sindacati, associazioni in tutta Italia. Il caso del sindaco di Firenze Matteo Renzi, è lì a dimostrarlo. Galimberti, nel suo piccolo, sentiva fare lo stesso percorso. «Compensare che non si può dare più nulla per scontato, che oggi gli imprenditori vogliono risposte concrete e, se possibile, immediate. Una volta bastava essere amico del politico di turno per strappare qualche favore, oggi il "do ut des" si gioca su altri campi e con altre regole. La credibilità, in-

nanzitutto, Galimberti sa che quando parla, lo fa a titolo personale. Viene ascoltato perché suoi interlocutori vedono dietro di lui quei piccoli imprenditori che hanno la tessera Confartigianato. Tesserare guadagna una per ci tiene a dire.

«Il peso di un'associazione di categoria si misura in adesioni spontanee mediante la sottoscrizione di una quota associativa: questa è la rappresentatività», ha spiegato. L'adesione spontanea è un punto di forza ma comporta una grande responsabilità per chi la rappresenta, prima fra tutti il presidente. Per questo indispensabile conoscenza dei soci per poi trasmetterli gli interlocutori istituzionali, alla governance se si vuol usare una parola di moda. «Questo è l'essenza della rappresentanza», ha sottolineato. «Soci e istituzioni non possono più prescindere dalla conoscenza di questo circolo virtuoso che ultimamente, ahimè, è diventato sempre più virtuoso, imprudente, inefficiente».

Parole scontate direbbe qualcuno. Ma Galimberti, dopo aver riflettuto sul chi siamo e chi ci rappresentiamo, sembra aver definito i giusti (per i soci) e chi rappresentiamo obiettivi. La richiesta alla Camera di commercio - condivisa dai consigli di Cna - di incrementare i fondi per iniziative a sostegno di credito alle imprese, all'internazionalizzazione e alla formazione, è una di queste. Ha il numero, ma come si dice, è solo la cronaca».

Elvira Com

Artigiani e banche, fronte comune «Sotterrati dalla malaburocrazia»

CANTÙ «Quando ci si mette la burocrazia, associazioni di categoria e banche si ritrovano alle prese con un destino comune. Perché devono da una parte districarsi loro stesse tra i cavilli, dall'altra aiutare clienti e associati a non perdere le staffe. Ha preso le mosse da questo "dramma" il convegno "Il ruolo di Confartigianato tra burocrazia benigna e maligna" (nella foto di Antonella Spinelli) andato in scena giovedì sera alla Cassa rurale di Cantù. Impietosa l'analisi del sistema politico italiano fatta dal giornalista del Corriere della Sera, Sergio Rizzo. «Per la stazione Triburtina - ha esordito - il Comune di Roma ha speso 38mila euro in progetti, 446mila euro in fotocopie e 22milioni euro per smaltire tutta quella carta. Intanto, nell'ultima manovra, sono stati tagliati del 74% gli aiuti ai Paesi poveri, del 38% i fondi per l'istruzione e del 50,5% quelli per la cultura». Ma non è tutto. «Se continueremo su questa strada nel 2015 il Pil italiano sarà inferiore anche a quello dell'India - ha sentenziato Rizzo - Perché,

per citare alcuni esempi, solo in Italia paghiamo le tasse più pesanti e ci occupiamo tanto gli americani, per aprire un'attività ci vogliono più giorni che in Grecia e unconsigliere regionale ci costa come tre governatori americani. Del resto, «se le amministrazioni rivedessero la vita semplice a cittadini e imprese, si scoprirebbe che una buona fetta di questo apparato non ha senso - ha continuato Rizzo - quindi, ciò in cui ora dobbiamo sperare non sono grandi riforme, sintomo che in realtà non si vuole mutare nulla, ma piccole misure, come la modifica di alcuni regolamenti alla Camera. Perché l'Italia resta la culla dell'Europa, dobbiamo essere in grado di ri-creare una società del merito dominata dal buon senso. Già, la volontà di Draghi di abbassare i tassi d'interesse fa ben sperare».

Il presidente di Confartigianato, Marco Galimberti, ha esordito: «Mi ha colpito l'attacco di un liberale come Luigi Einaudi a quella che definiva "politici politici italiani",

fatto sul Corriere della sera, quando scriveva: «Basta! bisogna licenziare questi padroncini». Essendo di questi giorni il cambio di rotta al Governo, mi sento di fare un augurio di buon lavoro al Presidente del Consiglio Monti. «Sento pure il dovere di chiedere scusa al pubblico per il ritratto indecoroso dell'Italia tratteggiato da Rizzo. Come associazione siamo riusciti a prendere le distanze da questo mondo politico, con cui bisogna sì dialogare, ma senza perdere la dignità. Come ha scritto sempre Einaudi, è solo la passione che fa andare avanti l'artigiano. Per il resto, non possiamo che gridare la nostra indignazione».

Angelo Porro, presidente Bcc Cantù, ha messo a nudo la realtà in cui pure le banche si dibattono. «Negli ultimi anni ci sono cadute addosso 300 nuove leggi, un'alluvione normativa identica a quella delle grandi banche e sconosciuta all'estero. Per questo confidiamo che la Banca d'Italia venga obbligata a semplificare tutte quelle norme che finiscono per ritardarsi contro gli stessi istituti di credito».

Sara Ballabio

ma è in continuo itinere – ha chiuso la serie dei dibattiti il **Presidente di Confartigianato Marco Galimberti** - e che alcune volte, se non si ottengono i risultati si fatica a giustificare l'utilizzo delle risorse sia di idee che economiche, una continua tendenza alla critica e lo spirito di volontà aggregativa che deve contraddistinguere il nostro stare insieme. Da qui i ruoli, da qui il concetto di Dirigente rappresentativo e di funzionario che porta avanti le idee sviluppando i progetti relazionando sui risultati acquisiti ed integrandosi al meglio con le disponibilità e le ambizioni di chi svolge la rappresentanza.

In questi interessanti confronti, abbiamo posto alcuni temi caratterizzanti che dovranno essere integrati con le conclusioni raccolte:

L'efficacia di un'Associazione di categoria si misura in obiettivi raggiunti: quindi è importante sapere chi siamo e chi rappre-

sentiamo per definire i giusti obiettivi. **Il peso di un'Associazione di categoria** si misura in adesioni spontanee mediante la sottoscrizione di una tessera associativa: questa è la rappresentatività che va rafforzata.

La capacità di esprimere il giusto obiettivo deriva dalla conoscenza dei bisogni dei soci rilevata attraverso le attività di categoria e di territorio per essere poi espresse agli interlocutori istituzionali: la governance.

Rappresentare i propri soci è l'esercizio della rappresentanza.

Chi esercita la rappresentanza è il dirigente associativo e lo fa grazie al supporto dei funzionari dell'associazione: il dirigente dirige l'associazione, il funzionario la fa funzionare

Ecco i temi che vanno completati di tutte le preziose indicazioni venute dai nostri interlocutori, che contribuiranno ad allargare

questo importante ruolo sociale ed economico che riveste una struttura come la nostra.

Abbiamo avuto risposte, ma abbiamo ancora molte domande da mettere sotto i riflettori, necessarie di altrettante risposte, se vogliamo garantire alla nostra Associazione una classe dirigente competente, efficiente e che sappia mettere al centro Confartigianato Imprese, quale strumento di proposta e di rappresentanza attiva per tutti gli imprenditori.

Fare Associazione oggi, significa mostrare a tutti le ragioni per cui si agisce identificando il modello organizzativo per adattarlo alle esigenze dei Soci e soprattutto coordinarsi all'interno, integrando il sistema dirigenziale a quello funzionale per garantire i risultati che tutti si aspettano ma soprattutto per condividere e trovare soluzioni ai piccoli, così come ai grandi problemi.





FLYING PEOPLE

LUGANO 

PANTELLERIA
ST.TROPEZ VIA GENEVA
NIZZA VIA GENEVA
BIARRITZ VIA GENEVA

...

RIMINI 

ROMA

...

FIRENZE 

GINEVRA

...

VENEZIA 

GINEVRA

...

ROMA 

GINEVRA
LUGANO
RIMINI

...

FOGGIA 

MILANO MXP
TORINO
PALERMO

...

servizi
innovativi



Una risposta concreta di Confartigianato Imprese alle aziende
che vogliono rilanciare la produzione comasca



CHI CI SALVERÀ DALLA CRISI?

Gli Italiani non hanno dubbi: il contributo maggiore alla ripresa dell'economia passa necessariamente attraverso l'imprenditoria

locale così come emerge da una recentissima indagine. Ancor più rilevante è dunque la nostra responsabilità e la nostra capacità di rappresentanza poiché è ormai

consolidato che "non c'è più la crisi, c'è da affrontare un mercato diverso" con strumenti diversi. Occorre promulgare una strategia nuova corredata da nuovi Servizi/

strumenti che portino le imprese ad essere più competitive, visibili sul mercato ormai globale.

La strategia che proponiamo non è costituita da sporadici interventi a favore dei nostri Associati, ma secondo un piano di sviluppo, un continuum di valori -strumenti -know how sviluppabili nel tempo e mirati a raggiungere obiettivi prefissati, misurabili.

INNOVAZIONE INTERNA A CONFARTIGIANATO COMO

La Confartigianato assume al proprio interno un nuovo percorso culturale che presenta un modello in cui si vogliono recuperare e trasmettere alcuni importanti valori dell'aggregazione tra imprese.

Si sente forte la necessità di rimodulare non la propria mission, ma nuove modalità, partendo proprio dal ruolo: quello dei dirigenti eletti e dei dirigenti esecutivi, con cui spiegare quanto sia necessaria oggi un'Associazione come Confartigianato, che sappia coniugare

in modo convincente le ragioni della modernità con le buone pratiche della tradizione associativa. L'organizzazione propria di Confartigianato Como diviene ancor più pro-attiva anticipando le necessità degli Artigiani che vogliono affrontare le nuove sfide. Raccogliendo in modo strutturato le attese anche latenti dei nostri Associati, proporremo interventi ad hoc a "costi" assai accessibili ed indirizzati a:

- rendere l'Artigiano capace di "andare sul mercato con le proprie gambe"
- fornire gli strumenti corretti, soprattutto nell'ambito commerciale -marketing,
- porre una relazione più fattiva con l'Artigiano: scambio di informazioni ed interazioni strategiche
- perseguire l'arricchimento reciproco circa la cultura d'impresa
- gestire ed ottimizzare gli eventuali investimenti necessari

IL RUOLO DEL TEAM MARKETING

Per affrontare le nuove sfide, Confartigianato Como ha creato un nuovo innovativo servizio definito "Team Marketing".

È una squadra composta da Artigiani, professionisti nel loro specifico settore, la cui unione ci consente di fornire molte soluzioni alle nostre imprese che attualmente o sono in difficoltà o sono alla ricerca di nuovi sbocchi sul mercato. Il Team Marketing si fonda su questa propria catena del valore:

- Sviluppo commerciale
- Analisi di marketing
- Graphic design
- Comunicazione e strategie Internet
- Formazione

I professionisti al vostro servizio sono:

- **Mauro Maiocchi** (marketing strategico),
- **Antonella Spinelli** (fotografia),
- **Stefania e Vittorio Moretti** (pro-

PER LA TUA PUBBLICITA' SU QUESTO NOTIZIARIO



Confartigianato
Servizi Como srl
Unipersonale

tel. 031 316.332 fax 031 316.353

**per gli artigiani associati
sconti fino al 30% sul listino prezzi ufficiale**

duzione video),

- **Luca Fusi e Luca Porro** (sviluppo siti internet),
- **Consuelo Ratti** (grafica e creatività).

Il singolo Artigiano è in tal modo seguito passo a passo verso la sua "svolta" imprenditoriale di successo.

Le professionalità espresse dal Team Marketing sono di primo piano e grazie all'Associazione sono praticabili da tutte le imprese interessate: si è così reso democratico il marketing strategico!

BEST PRACTICE: TICOR

Tutto quanto detto ha già preso reale corpo ed attuazione in quanto, da giugno 2011, il Team ha sviluppato un completo Piano di Marketing Strategico presso l'Associato "Ticor", azienda produttrice di camicie in Figino Se-

renza. È stato portato a termine un sistema integrato di intervento che ha visto il radicale cambiamento del porsi sul mercato di questa azienda: l'Imprenditore ha ora assunto il ruolo di primario attore sul mercato poiché, con il proprio logo, "vende" nel suo punto vendita direttamente le "sue" camicie su misura.

Sono state compiute scelte precise sia in termini di investimento, sia in termini di pianificazione marketing e comunicazione, sia circa i servizi pensati per il cliente finale: il customer care abbinato ad una oculata scelta della gamma prodotto costituiscono il vantaggio competitivo proprio di Ticor. Il Team Marketing ha proposto in veste nuova la capacità artigianale del "fare una camicia perfetta" proponendola in un contesto equivalente al punto

vendita di Figino Serenza il cui layout esprime tutti quei valori nuovi attesi dal cliente finale.

Tra le molte azioni sviluppate, si sottolineano quelle relative a:

- capacità reale di personalizzazione dell'offerta
- proposta del good value for money che va al di là del classico rapporto prezzo/qualità in quanto la offerta è caratterizzata da una profusione di innovazione-artigianalità
- presenza di promozioni "a tema" in funzione degli eventi annuali
- proposta prodotti esclusivi
- capacità di offrire un servizio inappuntabile.

Molti associati hanno già chiesto un intervento mirato riguardante:

- Identità aziendale
- Mercato -strategia di vendita
- Formulazione nuovi prodotti -servizi

Leggi e compila il questionario di rilevazione per raccogliere le esigenze delle imprese e proporre un aiuto più mirato e concreto, allegato a questo giornale.



Molti associati hanno già chiesto un intervento mirato riguardante:

- Identità aziendale
- Mercato -strategia di vendita
- Formulazione nuovi prodotti-servizi

Riteniamo sia indispensabile rilevare lo stato dell'arte di ogni singola realtà artigiana per proporre un aiuto ancora più concreto e mirato alle singole necessità. È l'unico modo per uscire dalla crisi. Per tale motivo ti chiediamo di compilare il questionario

che trovi allegato. Ti ringraziamo fin d'ora per il tempo che vorrai dedicarci. Noi di Confartigianato siamo perfettamente consapevoli della fiducia che riponi e della nostra responsabilità nel proteggere la Tua privacy. Le informazioni che raccogliamo verranno utilizzate esclusivamente per migliorare i prodotti e i servizi che ti offriamo. Infatti, il questionario è l'occasione non solo per capire le Tue necessità del momento, ma soprattutto per metterci in grado di fornire a queste ultime risposte valide, concrete e rapide.

Ti chiediamo cortesemente di compilare in ogni sua parte la scheda, stamparla e inviarla a mezzo fax a Confartigianato, o piegarla in 3 parti, pinzarla ed imbucarla nell'apposita una sigillata che troverai presso la tua sede Confartigianato, entro 15 giorni dal ricevimento della scheda

stessa. Se preferisci puoi chiedere alla sede di Como la versione compilabile e spedibile on-line, sempre entro 15 giorni dal ricevimento. Tutto ciò ci permetterà di elaborare tutte le informazioni restituendoti un quadro di insieme con la proposta dei primi interventi ad hoc. I dati raccolti saranno oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici e manuali, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 196/2003. Sono garantiti i diritti inerenti la gestione dei dati stessi ossia: avere conferma, piena conoscenza, rettifica, aggiornamento, custodia ed eliminazione del contenuto dei dati stessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il soggetto responsabile del trattamento è Confartigianato Imprese Como - viale Roosevelt 15 - 22100 - Como.



Mettersi in proprio oggi, fa ancora felici



*Grande successo del convegno annuale al “Corazziere” di Merone
con Alberoni e Porro*

Mettersi in proprio oggi permette ancora di essere felici? Ebbene sì. E' questa la conclusione del dibattito promosso dai Giovani Artigiani di Confartigianato Imprese che si è svolto al ristorante Corazziere di Merone, davanti a 150 giovani imprenditori, dal titolo “Felicità oggi, vuol dire mettersi in proprio?” ed al quale hanno preso parte ospiti illustri: il sociologo **Francesco Alberoni**, il direttore generale dell'Assessorato regionale allo sport e giovani **Ferrario**, due giovani imprenditori affermati, **Filippo Berto** e **Daniele Lo Sasso**, il presidente nazionale dei Giovani di Confartigianato Imprese **Marco Colombo**, moderati da un frizzantissimo **Nicola**



Confartigianato
Imprese Como

GIOVANI IMPRENDITORI

Porro, vice direttore del Giornale e noto opinionista televisivo. Una discussione serrata e foriera di contenuti ha caratterizzato l'appuntamento annuale dei Giovani di Confartigianato, alla quale ha dato il suo sostanzioso contributo la Presidente provinciale dei Giovani **Elisabetta Maccioni**, che ha incalzato gli interlocutori con diversi interrogativi e lanciato più di un appello per sostenere la vivacità e le idee dei giovani imprenditori, a lasciarli fare e se necessario sbagliare per crescere più forti in questa situazione di crisi ormai permanente. E se non fosse solo crisi economica? Si è chiesta la Presidente. E se invece fossimo di fronte ad un cambiamento



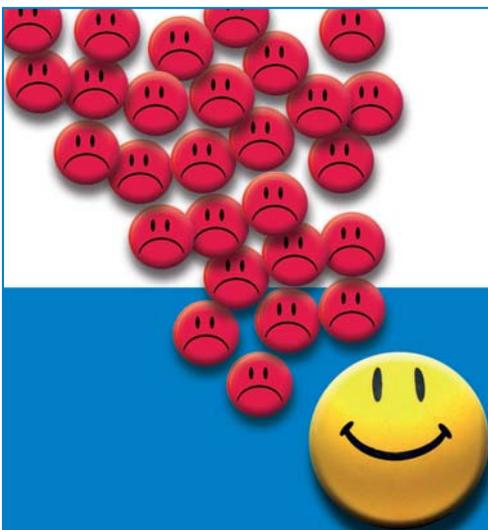
epocale, ad un'evoluzione naturale del nostro tempo che ci sta coinvolgendo in un modo vivere il futuro diverso dal nostro essere imprenditori oggi? Domande alle quali gli ospiti hanno cercato di rispondere motivando le cause e i naturali effetti.

Il prof. Alberoni dall'alto della sua lunga esperienza e conoscenza sociologica, ha invitato tutti i giovani ad essere caratterizzati da una forte motivazione. Pensate sempre di essere poveri – ha detto il professore – per riuscire ad esprimere il meglio di voi stessi con determinazione, per affermare le vostre idee. Non smettete mai di studiare, di conoscere, di curiosare nel mondo e “rubare” le idee e le soluzioni migliori. Un monito raccolto dai numerosi partecipanti al convegno, che hanno seguito la discussione e l'incalzare delle domande del giornalista Nicola Porro che, con la sua conoscenza del mondo



Elisabetta Maccioni

artigiano, ha contribuito a centrare la discussione sulla sostanza dell'argomento. Dal canto loro invece, i giovani ospiti, Berto, Lo Sasso e Colombo, hanno confermato il loro entusiasmo per il loro lavoro e la loro impresa, nonostante i grandi problemi e i sacrifici che affrontano quotidianamente.




Confartigianato
 Imprese Como
GIOVANI IMPRENDITORI

**FELICITÀ OGGI,
 VUOL DIRE
 METTERSI
 IN PROPRIO?**

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2011 ORE 18.00
 HOTEL IL CORAZZIERE
 VIA BATTISTI, 17 - MERONE



Alla Mostra di Torino
anche quattro aziende
artigiane comasche

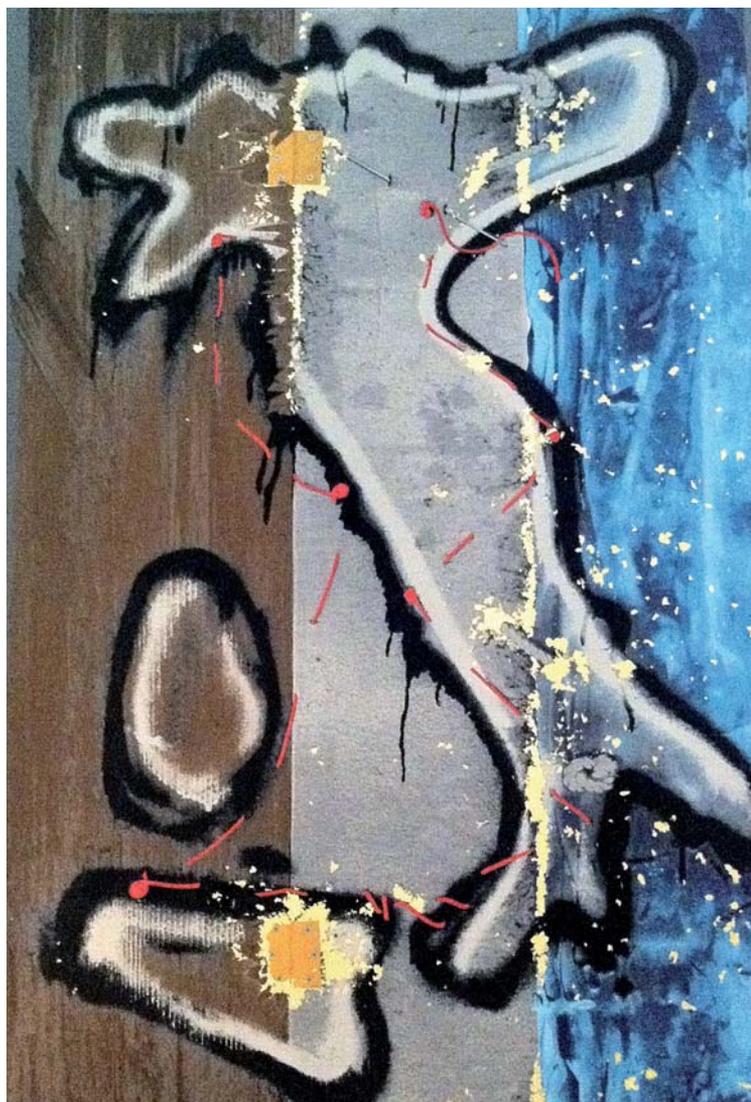
“150 Mani”.

In mostra la collezione italiana “Centocinquant’anni di saper fare”

Grande successo per la Mostra “150 Mani - Collezione Italiana Centocinquant’anni di saper fare”, mostra di artigianato, arte e design, ideata da Confartigianato Imprese, unitamente a Cna, per celebrare il 150° anniversario dell’Unità di Italia. La manifestazione si è svolta nella prestigiosa sede del Museo Regionale delle Scienze Naturali della capitale piemontese dal 26 novembre all’11 dicembre scorso, ed ha ospitato le opere realizzate da 120 imprese artigiane, selezionate in tutto il paese, per celebrare l’Unità di Italia e i suoi primi 150 anni di storia.

La provincia di Como, e in particolare gli associati a Confartigianato, si sono distinti con la presenza di quattro imprese comasche, con altrettante opere di grande rilievo e significato.

Davide Gobetti di Como disegnatore tessile e





Giorgio Maspero tessitore di Orsenigo hanno realizzato in collaborazione un manufatto serico, sul quale è raffigurata l'Italia unificata e l'itinerario dei "Mille" di Garibaldi. Andrea Trombetta, produzione stampe di Grandate, ha presentato un'eccellente pezzo di design, con un centro tavola in corian,

che celebra l'antico personaggio del "ul Rizadit" o posatore di ciottolato. Infine la Marelli Arredamenti Cucine di Cantù, ha ideato e realizzato, in collaborazione con gli architetti Bellinzona e Ravasi, un prodotto d'arredo artigianale seguendo la tradizione ebanista del territorio canturino.



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

- Mobili per ufficio**
- Scaffalature metalliche**
- Soppalchi**
- Attrezzature per magazzino di serie e su misura**
- Progettazione completa di uffici e magazzini gratuita**



cronaca



ARTIGIANI 100% MADE IN ITALY



Lorenzo Frigerio

Frigerio, Presidente dei tessili: vogliamo chiarezza e trasparenza sulla etichettatura dei prodotti

Lorenzo Frigerio, presidente del settore Moda di Confartigianato Imprese di Como non ha dubbi. Basta incertezze che si tramutano in

danni per le imprese e i consumatori.

“Vogliamo chiarezza e trasparenza sulla etichettatura dei capi ed accessori di abbigliamento per difendere le imprese che da sempre garantiscono il lavoro nel nostro Paese attraverso la loro produzione, e nel contempo tutelare il consumatore dagli inganni della contraffazione”. Chiediamo norme chiare - continua Frigerio - a tutela del Made in Italy, fondamentale per tutte le aziende che producono nel nostro paese, garantendo non solo alta qualità, ma anche rispettando norme a tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori. Una garanzia questa, richiesta ormai abitualmente dai buyers internazionali. In Italia già esiste una norma a tutela del “100% Made in Italy”, approvata dal parlamento nel 2009 (art. 16 L. 166/2009), a seguito di una forte azione di Confartigianato, ma ancora troppo poco conosciuta ed applicata. L'art.16 della Legge 166/2009 stabilisce che il prodotto etichettato con la dicitura “100% Made in Italy” deve essere integralmente “ideato, prodotto

100%
Made in Italy

e confezionato in Italia”, pena l'elevazione di altissime sanzioni pecuniarie. La legge - continua il Presidente degli artigiani della Moda - tutela tutti i fabbricanti di beni che producono integralmente in Italia e si propone di rendere effettivo, oltre alla corretta informazione dei consumatori, il divieto di fornire indicazioni incomplete o inesatte sull'origine dei prodotti posti in commercio. In questo senso, chiediamo fortemente di contrastare l'immissione sul mercato di merci che vengono presentate come interamente prodotte in Italia, tutelando il consumatore attratto da un incauto o ingannevole acquisto, e questo è il nostro obiettivo.

La legge sul “100% Made in Italy” - afferma Frigerio - ha come scopo punire gli abusi per la contraffazione del marchio di prodotti italiani e le pratiche commerciali ingannevoli, e noi saremo i primi a farla rispettare. Come Settore Moda di Confartigianato Imprese Como, infatti, stiamo per dare inizio ad una campagna di sensibilizzazione



Confartigianato Moda avvia la campagna di sensibilizzazione per tutte le imprese dell'abbigliamento sull'utilizzo del logo 100% Made in Italy

Il Settore Moda di Confartigianato Imprese Como ha dato inizio alla campagna di sensibilizzazione ed informazione delle imprese sul vero Made in Italy, il 100% Made Italy. A tutte le aziende artigiane del settore abbigliamento è stata spedita a una comunicazione informativa degli importanti contenuti che i regolamenti garantiscono, al fine di contrastare il dilagare del fenomeno della contraffazione, piaga del settore tessile. Tutti insieme dobbiamo promuovere l'utilizzo di un logo "100% Made in Italy", per incoraggiare ed indirizzare gli acquisti verso prodotti di qualità "Veramente italiana" che rispettino tutte le regole sanitarie, sociali e del lavoro.

ed informazione delle imprese e dei consumatori sul vero Made in Italy, il "100% Made in Italy".

Sarà una campagna informativa e divulgativa degli importanti contenuti che i regolamenti garantiscono. Vogliamo contrastare il dilagare del fenomeno della contraffazione, piaga del settore tessile.

Promuoveremo presso gli associati l'utilizzo di un logo "100% Made in Italy", registrato da Confartigianato, per incoraggiare ed indirizzare gli acquisti verso prodotti di qualità che rispettino pertanto tutte le regole.

In sostanza - conclude Lorenzo Frigerio - per fregiarsi del logo "100% Made in Italy", il disegno, la progettazione, la lavorazione e il confezionamento del prodotto dovranno essere realizzate "esclusivamente" sul territorio nazionale. Il logo "100% Made in Italy" potrà essere utilizzato dalle imprese rispettose della legge e Confartigianato Imprese Como sarà in prima linea a garantire il rispetto delle regole.

Colombo Tarcisio
INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362
Mariano Comense (CO)

Il calendario dei mestieri e delle scadenze 2012

*Protagonisti gli artigiani e le nuove
generazioni degli imprenditori*

Terza edizione del "Calendario dei Mestieri" con le scadenze utilissime per le aziende, realizzato da Confartigianato Imprese: dagli artigiani per gli artigiani. Anche per il 2012 – sottolinea il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti – abbiamo cercato di rappresentare i mestieri ma anche le sensazioni, i sentimenti, l'orgoglio che caratterizza gli artigiani ritratti nelle loro aziende, con le loro famiglie, per testimoniare il passaggio generazionale che ricorre nella storia di tantissime aziende artigiane, e che rappresenta un patrimonio di valore e di forza nella continuità delle piccole imprese, vera ossatura della nostra economia. Nei vari mesi che si susseguono, sono raffigurati esempi virtuosi di imprese che si avviano alla terza, se non addirittura alla quarta generazione. Una dimostrazione tangibile del valore di queste aziende: competenza, tradizione, innovazione e qualità. Il calendario dei mestieri 2012, vuole portare nelle aziende che lo utilizzeranno, una ventata di ottimismo per il futuro e rappresentare un esempio per tutti coloro che affrontano le difficoltà quotidiane. E' stata un' esperienza ricca di emozioni e soddisfazione – sottolinea Antonella Spinelli, la fotografa di Olgiate Comasco che ha realizzato le foto degli artigiani per i 12 mesi. - Ho visto i papà guardare con orgoglio i figli, bambini ridere e giocare con i genitori, nipoti stringersi con profonda fiducia, nonni borbottare e donne ridere di gusto con amore materno, alcuni sorridevano divertiti, altri erano timidi e alcuni non volevano nemmeno farsi fotografare...il risultato è alla portata di tutti, e spero verrà appeso nelle "botteghe".

Il calendario è stato realizzato dagli artigiani per gli artigiani, in particolare hanno dato il loro apporto:
per le foto: Antonella Spinelli, Rapid Foto di Spinelli

L. e C. snc, di Olgiate Comasco
la grafica: Corinne Fasola, Tecidea-Tecmat srl di Como
la stampa: Larioprint di Civati e Pedrazzini di Como
le acconciature e il trucco: AGE Group snc di Maccioni Elisabetta & C. di Lurago D'Erba
per il trucco di Giugno: Istituto di Bellezza "Mary Center" di Rubino Mariangela di Cantù
hanno inoltre collaborato: Art Director Cristina Molteni; Backstage Stefania Novati.

gli artigiani del Calendario dei mestieri 2012

Gennaio: G.E.M.M. Filati di Orsenigo – Febbraio: Negretti 1888 srl, di Lurate C. – Marzo: Somaschini F.Ili, Mariano Comense – Aprile: Antonio Costa & C. snc, Rovellasca - Maggio: Coiffeur Biraghi by Equipe Ornella di Gambarotto Ornella, Como – Giugno: Frilabs di Frigerio Giambattista di Como – Luglio: Autotrasporti F.Ili Galli & C. sas di Galli Roberto, Ponte Lambro – Agosto: Vago Simon di Rovellasca – Settembre: Audio Video Italiana di Moretti Vittorio di Como – Ottobre: Trombetta Andrea di Grandate – Novembre: De Agostini sas di De Agostini Giovanni & C. di Bulgarograsso – Dicembre: Tarzi Davide di Como.

Tutti gli associati potranno richiederne una copia.

VEICOLI COMMERCIALI CITROËN. GIÀ PRONTI ALLE SFIDE DI DOMANI.



CITROËN NEMO

ABS, cambio manuale pilotato a 5 rapporti, volume di carico fino a 2,8 m³, portata utile fino a 660 kg*, Motori Euro 5.

CITROËN BERLINGO

ABS, Cabina Extenso (3 posti in cabina, lunghezza di carico fino a 3 metri), volume di carico fino a 4,1 m³, portata utile fino a 890 kg*, Filtro Antiparticolato.



CITROËN JUMPY

ABS, volume di carico fino a 7 m³, portata utile fino a 1212 kg*, Filtro Antiparticolato, anche Euro 5.



CITROËN JUMPER

ABS, volume di carico fino a 17 m³, portata utile fino a 1850 kg*, Filtro Antiparticolato, Motori Euro 5.



CITROËN preferisce **TOTAL**

Offerta valida fino al 31/12/2011. *Il valore della portata utile comprende anche il peso del conducente. Le foto sono inserite a titolo informativo.

SU TUTTA LA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI CITROËN UN ANNO DI INCENDIO E FURTO INCLUSO NEL PREZZO.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





Prorogata anche per il 2012

La Cassa Integrazione in deroga per le imprese artigiane anche con il nuovo anno

La Cassa Integrazione in deroga per le imprese artigiane, sarà disponibile anche per il 2012. La nuova concessione avrà però qualche limitazione in confronto al passato, soprattutto per le aziende che hanno fatto cospicuo ricorso alla cig in deroga nel 2011.

Alle aziende che non hanno mai fatto ricorso alla cig in deroga nel 2011 sarà concesso un monte ore pari a 500 ore di sospensione/riduzione per ciascuno dei propri lavoratori (prorogabile di altre 500 ore), senza l'obbligo di far seguire percorsi di formazione/riqualificazione ai lavoratori.

Per le aziende che hanno già fatto ricorso alla cig in deroga nel 2011 sono state introdotte delle restrizioni, ma a tali aziende sarà comun-

que concesso un massimo 6 mesi di sospensione/riduzione per ciascuno dei propri lavoratori, rinnovabili solo se si riduce di almeno il 15% il numero di lavoratori in esubero (arrotondato almeno ad una unità di personale). In tali casi sarà obbligo far seguire ai lavoratori in cig percorsi di formazione/riqualificazione professionale. In attesa della definizione degli

aspetti applicativi del nuovo Accordo sulla CIG in deroga 2012, gli accordi sindacali stipulati entro il 31.1.12 potranno prevedere la decorrenza della CIG in deroga anche con data retroattiva purché successiva al 1.1.2012.

Per ogni informazione sull'argomento è possibile contattare l'Ufficio Sindacale di Confartigianato Imprese te.031 361 fax 031 316.353





IMPRESE

FORMAZIONE APPRENDISTI

Contributo pari a euro 250 per la formazione esterna di ogni apprendista. (per corsi avvenuti nel IV trimestre 2011)

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Contributo pari al 50% dei costi sostenuti, contributo massimo Euro 260, per corsi rivolti a imprenditori, dipendenti (contributo riconosciuto solo per corsi di durata <16 ore e >80 ore). (per corsi avvenuti nel IV trimestre 2011)

PROMOZIONE DEI SISTEMI DI QUALITA'

Contributo pari al 15% dei costi sostenuti con un minimo di spesa superiore a Euro 1.550. Contributo massimo di Euro 1.050. (per certificazioni avvenute nel IV trimestre 2011)

MOSTRE E FIERE

Contributo pari al 15% dei costi sostenuti per la partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali. (per fiere svolte nel IV trimestre 2011)

CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI

Contributo pari al 5% dei costi sostenuti con un minimo di spesa superiore a euro 25.000 IVA, a seguito di interventi finalizzati agli investimenti in attrezzature, macchinari, impianti di produzione di nuova costruzione. Contributo massimo: euro 2.500 in caso di autofinanziamento, euro 2.000 in caso di finanziamento. La domanda va presentata entro un mese dal trimestre solare in cui sono state sostenute le spese (data ultima fattura pagata).

RIDUZIONE COSTO DEL CREDITO

Contributo di euro 200 annui alle imprese che dal 1.1.2011 presentano la domanda per ottenere un finanziamento e/o affidamento tramite il sistema confidi artigiano. (per domande di finanziamento presentate nel IV trimestre 2011)

INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

Contributo pari a euro 250,00 per ogni dipendente in incremento fra le date del 1.1.2011 e del 31.12.2011

MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE

Contributo pari a euro 500 annui a favore delle imprese che coinvolte dalla crisi mantengono i livelli occupazionali

Le provvidenze Elba in scadenza il 31 gennaio 2012

mediante il ricorso alla CIG in deroga, avviata, in corso o successiva al 1° gennaio 2011. L'impresa non deve aver effettuato licenziamenti a partire dal 1.10.2010 e sino alla data di presentazione della domanda. Presentazione: entro un mese dalla fine della cassa integrazione in deroga.

EVENTI ECCEZIONALI

Contributo pari al 15% delle somme ammesse e non potrà superare i 15.500 Euro, a seguito di spese sostenute a seguito di danni causati da eventi eccezionali derivanti da fattori esterni, estranei all'Impresa entro il termine perentorio del settimo mese successivo all'evento.

LAVORATORI

ANZIANITA' PROFESSIONALE AZIENDALE

Contributo pari ad euro 170 a biennio per ogni lavoratore che ha maturato 14 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda, pari ad euro 200 a biennio per ogni lavoratore che ha maturato 20 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda. Presentazione: entro un mese dal semestre in cui ha maturato l'anzianità (es. data di assunzione il 20.10 o 20.11, presentazione entro il 31.1).

BORSE DI STUDIO

Contributo a favore dei dipendenti pari a euro 260 per la conclusione di corsi triennali, euro 520 per diplomi di scuola secondaria, euro 775 per corsi o diplomi di laurea. (per corsi avvenuti nel IV trimestre 2011)

CONTRIBUTO ALLA SCOLARITA'

Contributo pari ad euro 400 ai dipendenti, i quali figli, nell'anno 2010/2011, hanno conseguito un titolo di studio quinquennale di scuola media superiore o di qualificazione professionale statale o legalmente riconosciute. (per titoli conseguiti nel IV trimestre 2011)

SOSTEGNO AL REDDITO

Contributo pari ad euro 200 mensili per i lavoratori sospesi in cig in deroga che ogni mese solare hanno perso almeno 110 ore di lavoro. (da presentare non oltre il termine perentorio di un mese dalla fine della sospensione).

INTERVENTI PER LA DISOCCUPAZIONE

Contributo ai lavoratori licenziati pari ad euro 104 a settimana (fino 20 settimane), per i lavoratori assunti a tempo pieno e indeterminato, pari ad euro 80 a settimana (fino 20 settimane), per i lavoratori apprendisti.

Presentazione: entro due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. (da presentare entro la fine del secondo mese successivo al mese in cui è stato licenziato).

CONTRIBUTO PER TRASPORTO

Contributo ai dipendenti che utilizzano i mezzi pubblici per recarsi al lavoro con abbonamenti settimanali e o mensili, anche non continuativi, minimo 6 mesi nel corso dell'anno solare. Per gli abbonamenti della durata non inferiore a sei mesi il termine di presentazione della domanda è entro il mese successivo nel corso del quale si è maturato il diritto.

Dalla Settimana dell'Energia, la solida collaborazione tra Confartigianato Como, Bergamo e Lecco

energia



Raffaella Puricelli

Responsabile del servizio energia

Energia e innovazione, risparmiare e crescere

Confartigianato Imprese: conoscere e innovare è una priorità per le nostre aziende

“In Italia oggi, paghiamo l'energia il 31% in più dell'Europa. Un conto salato che non possiamo più permetterci di sopportare. Affrontare questa realtà è un nostro dovere che ci impone però una conoscenza più approfondita della materia e delle dinamiche ad essa collegate”. E' Massimo Moscatelli, delegato di Giunta per l'energia di Confartigianato Imprese di Como a sollecitare gli imprenditori a porre maggiore attenzione alle tematiche dell'energia e degli strumenti che permettono di risparmiare attraverso una gestione efficiente, insieme all'azione sindacale incessante della nostra Associazione, su tutti i tavoli istituzionali, per contribuire concretamente ad arginare i costi dell'energia in termini di addizionali e accise varie. La nostra adesione alla **“Settimana dell'Energia”** – afferma Moscatelli – promossa da Confartigianato di Bergamo, va proprio nella direzione di diffusione e divulgazione di una nuova cultura nella gestione dell'energia. La preziosa sinergia nata



Daniela Negretti



Massimo Moscatelli

con la consorella di Bergamo e gli amici di Lecco, ha contribuito ad avviare anche nella nostra provincia un percorso utile a far crescere l'attenzione delle imprese su questo tema. Al convegno che abbiamo appena presentato a Lariofiere “Eco riqualificando” costruire in modo efficiente (con l'esempio pratico del modulo a Basso Consumo Energetico), è stata ancor più evidenziata questa stretta collaborazione tra le Associazioni Artigiane, che si traduce in buone pratiche indispensabili per gli artigiani associati, così

come il nostro consorzio C.En.P.I. che negozia le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato, con l'obiettivo di aiutare le imprese a ridurre i costi. A Moscatelli si aggiunge la voce di Daniela Negretti, delegata di Giunta per l'innovazione, di Confartigianato Como. Energia e innovazione – sottolinea – è un binomio inscindibile per la crescita delle imprese. Innovazione di prodotto, di processo e organizzativo, sono elementi propulsivi per affrontare un nuovo modo di essere impresa. Saper sfruttare nella massima efficienza le risorse energetiche, aumenta in modo esponenziale la competitività delle nostre aziende sui mercati più insidiosi, proprio attraverso l'innovazione organizzativa. In questo senso – conclude Daniela Negretti – Confartigianato Imprese sostiene ed aiuta continua-

mente con i propri uffici: energia, bandi, mercati e competitività, insieme ad Artigianfidi Lombardia, le imprese a crescere, innovare, rendere efficace ed efficiente le risorse energetiche utilizzate. In pratica le fa risparmiare, ed oggi non è cosa da poco. Giacinto Giambellini

delegato all'energia e innovazione della Confartigianato di Bergamo, si dice felicissimo della collaborazione nata con le Associazioni di Como e Lecco. Una sperimentazione concreta sul campo, che dimostra ancora una volta quanto sia importante condividere gli obiettivi per ottenere un ampio risultato. Il tema energetico – continua Giambellini – investe tutto il nostro settore. Gli artigiani devono imparare a gestire il risparmio e l'efficienza ma anche a diffonderne i principi con le loro competenze.





ENERGIA:
rilevazione di
Confartigianato

Boom della bolletta energetica: 61,9 miliardi, + 26,5% in 12 mesi



**Il caro-energia
costa 2.458 euro
all'anno
a ciascuna
famiglia italiana**

La bolletta energetica pesa come un enorme macigno sulle tasche degli italiani.

Secondo le rilevazioni di Confartigianato, a settembre 2011 si è toccato il picco più alto degli ultimi 20 anni: 61,9 miliardi, pari ad un'incidenza del 3,91% sul Pil. In pratica, ogni famiglia paga una bolletta energetica di 2.458 euro all'anno. Il record storico di settembre era stato sfiorato nel 2008, quando la bolletta incideva per il 3,74% del Pil, con un impatto di 58,6 miliardi di euro.

A far esplodere il costo dell'energia, aumentato del 26,5% negli ultimi 12 mesi, ha contribuito l'aumento del prezzo del petrolio che a settembre 2011 si è attestato a 108,56 dollari al barile, con un boom del 143% rispetto a marzo 2009.

Inevitabili le ripercussioni sui prezzi dei carburanti, dei trasporti e del gas. E il nostro Paese fa registrare

aumenti ben superiori a quelli medi europei.

Infatti, tra ottobre 2010 e ottobre 2011, in Italia il prezzo del gas è aumentato del 12,2%, mentre nell'area Euro la crescita si è fermata al 10,1%.

Ad allontanarci dai prezzi medi registrati in Europa è anche l'aumento del prezzo di carburanti e lubrificanti: tra ottobre 2010 e ottobre 2011 la variazione è stata del 17,4%, vale a dire 3,3 punti in più rispetto al 14,1% dell'area Euro.

In particolare, da novembre 2010 ad oggi, la benzina senza piombo ha fatto registrare un rincaro del 15,3%, mentre il prezzo del gasolio auto è salito, nello stesso periodo, del 22,1%.

Differenze fra Italia ed Eurozona anche per il capitolo trasporti: negli ultimi 12 mesi i prezzi in Italia hanno mostrato un'impennata del 7,7%, vale a dire 3,2 punti in più rispetto all'aumento del 4,5% dell'area Euro.

Confartigianato mette in evidenza che in alcune zone d'Italia i prezzi dei trasporti hanno subito incrementi superiori all'8%: la maglia nera va a Potenza con un aumento del 10,5%, seguono Venezia con il 9,1%, Verbania con il 9%, Trento con l'8,8%, Pescara e Piacenza con l'8,4%, Varese con l'8,1 e Mantova con l'8%.



Emanuela Tardiola

Responsabile Area
Ambiente e Sicurezza

Dal 1° gennaio diminuiscono i contributi per il Conai

Finalmente una buona notizia. Dal **1° gennaio 2012** diminuiscono i Contributi degli imballaggi in alluminio, carta e plastica e sulle procedure semplificate di dichiarazione per importazione di imballaggi pieni.

Entità del Contributo Ambientale per materiale:

ACCIAIO 31,00 euro/ton (invariato)

ALLUMINIO da 52,00 euro/ton a 45,00 euro/ton
(a partire dall'1/01/2012)

CARTA da 22,00 Euro/ton a 14,00 euro/ton
(a partire dall'1/01/2012)

LEGNO 8,00 Euro/ton (invariato)

PLASTICA da 160,00 Euro/ton (fino al 30/06/2011)
140,00 euro/ton (a partire dall'1/07/2011)
a 120,00 euro/ton (a partire dall'1/01/2012)

VETRO 17,82 Euro/ton (invariato)

Il Consiglio di Amministrazione Conai ha deliberato la diminuzione del Contributo Ambientale sugli imballaggi in alluminio, carta e plastica e, di conseguenza, per

alcuni contributi forfetari. La riduzione sarà operativa a partire dal 1° gennaio 2012. Il Contributo per l'alluminio passerà dagli attuali 52,00 Euro/ton a 45,00 Euro/ton, il Contributo per la carta da 22,00 Euro/ton a 14,00 Euro/ton e quello per la plastica da 140,00 Euro/ton a 120,00 Euro/ton. Si tratta di un importante segnale di riduzione dei costi per 1,4 milioni di imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi. Il sistema consortile continuerà a garantire il ritiro dei rifiuti urbani di imballaggio nell'intero territorio nazionale e a riconoscere ai Comuni i corrispettivi previsti dall'Accordo Quadro Anci-Conai (290 milioni di Euro nel 2010). Le stesse garanzie di ritiro e di corrispettivi date nel corso del 2009 quando il sistema consortile ha supplito alle difficoltà del mercato. Secondo il recente studio di Althesys dal 1999 al 2010 la raccolta, il riciclo e il riuso dei materiali di recupero ha portato 9,3 miliardi di euro di benefici netti all'Italia, risultato del bilancio costi-benefici dell'attività del mercato e del Sistema CONAI, che comprende gli effetti prodotti dall'attività di recupero sia in termini economici che ambientali e sociali, diretti e indiretti.

Nel 2010 il recupero complessivo dei rifiuti di imballaggio in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro ha raggiunto una percentuale del 74,9% pari a 8,5 milioni di tonnellate recuperate su 11,4 milioni di tonnellate immesse al consumo; il riciclo complessivo si è attestato al 64,6% dell'immesso al consumo, di cui circa la metà garantita dal Conai. Il ricorso alla discarica si è quindi ulteriormente ridotto al 25%.



“Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Zurich HelpPoint™

In tuo aiuto, quando serve.

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese.

Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423

ASS.NI BRESSANELLI SNC Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.307933

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142

CRESTANI GIANFAUSTO Via XXV Aprile, 46 - 22036 Erba - Tel. 031.644477

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -
Tel.031.644846

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070

SARTORI GIULIO Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474

Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata

 Confartigianato
Imprese Como

 **ZURICH**®

Because change happenz®



Enaip Cantù e Settore Legno: Scuola e Impresa si incontrano

E' attivo dal mese di luglio scorso il **Comitato Guida Legno Arredo e Design** presso la Fondazione Enaip di Cantù al quale partecipano i vertici della struttura formativa e diversi imprenditori



Mauro Cazzaniga

tra i quali **Cazzaniga Mauro e Tagliabue Daniele** in rappresentanza di Confartigianato Imprese Como. Il Comitato si pone l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra scuola e impresa, avvicinare la realtà formativa a quella pratica/professionale, stabilire un costruttivo rapporto di scambio ed avvicinare le esigenze del settore legno arredamento con quello della formazione e viceversa. Dialogo fondamentale quello tra scuola ed impresa finalizzato anche a consentire alle nuove generazioni di ricevere una formazione sempre più in linea con la realtà delle aziende del settore legno ed arredamento di oggi. Fondamentale nel percorso di studi è lo stage aziendale. I vantaggi e le motivazioni per le quali un'azienda può accogliere uno o più stagisti sono molteplici: attraverso lo stage l'azienda ha la possibilità di formare un giovane

da inserire in futuro nell'organizzazione secondo le proprie esigenze, avendo al tempo stesso la possibilità di conoscerlo e valutarlo. Inoltre l'attivazione di uno stage non ha nessun costo, non obbliga all'assunzione e non costituisce un rapporto di lavoro. Essendo un periodo di formazione, le prestazioni fornite sono da considerarsi a titolo gratuito. Lo stage ha diverse valenze: educativa, perché consente agli allievi di fare un'esperienza di crescita personale, nel confronto con adulti che ricoprono nei loro confronti un ruolo diverso da quello dei genitori e dei formatori; orientativa, perché consente agli allievi di conoscere meglio il mondo del lavoro, la professione e la realtà aziendale e quindi di poter compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza; formativa, perché consente agli allievi di provare a mettere in pratica le "cose" imparate presso il CFP e di apprendere di nuove; professionalizzante, perché in alcuni casi consente agli allievi di completare/integrare il percorso formativo con competenze spe-

cialistiche; di accompagnamento/transizione al lavoro, perché può offrire agli allievi una chance di futuro inserimento professionale e lavorativo. Lo stage è un momento importante di incontro tra imprese e i ragazzi che si affacciano sul mondo del lavoro, ragazzi che sono la vera risorsa per il futuro. Contattando il **Professor Meroni Natale** (Enaip Cantù - 031/716128) entro il mese di gennaio 2012, le aziende potranno proporsi per ospitare gli stage degli studenti del terzo anno (durata 320 ore nel periodo febbraio/marzo 2012). Ospitare stagisti aiuterà di certo a diffondere la conoscenza dell'artigianato come attività di sbocco professionale per gli studenti, favorendo il ricambio generazionale nelle nostre aziende. L'esperienza dello stage caratterizza in maniera qualificante il percorso formativo nella seconda, terza e quarta annualità: la valutazione dello stage incide direttamente con un suo peso specifico (corrispondente al 30% nella terza annualità) nella valutazione globale di fine anno degli allievi. La validità dei percorsi formativi di ENAIP Cantù è testimoniata anche dal fatto che lo studente **Mascheroni Matteo** ha recentemente vinto una competizione, svoltasi presso la Mostra Mercato di Lariofiere a Erba, tra giovani studenti del corso legno arredamento delle province di Como e di Lecco.



I “Mini Master” per chi ha potere decisionale in azienda per il suo futuro

Vuoi vincere in tempi di crisi?

Confartigianato Imprese aiuta concretamente gli artigiani con la formazione mirata

Vuoi vincere in tempi di crisi? E' una domanda alla quale crediamo tutti vorrebbero rispondere sì, incondizionatamente. Ma l'altra domanda più impegnativa è: come? Crescendo e innovando, è una prima risposta. Crescendo nella conoscenza e nella capacità di applicare gli strumenti più efficaci e le metodologie più innovative alle esigenze della tua impresa. Le proposte formative specifiche che Confartigianato Imprese suggerisce ai propri associati – sottolinea Ornella Gambarotto, vice-Presidente e dele-



Ornella Gambarotto

gata di Giunta alla formazione di Confartigianato - vanno proprio nella direzione di aiutare concretamente i titolari d'impresa, e in particolare, le figure con potere



decisionale o funzione di gestione delle risorse umane all'interno dell'azienda, dotandoli di questi strumenti strategici per guidare meglio lo sviluppo aziendale. Agli imprenditori proponiamo due percorsi formativi veramente utili ma soprattutto pratici, per mettere in atto da subito alcune soluzioni per vincere la crisi, e contribuire a consolidare la loro posizione sul mercato. L'ufficio formazione di Confartigianato è a disposizione per chiarire dubbi e approfondire la tematica fin nei dettagli, per rendere proficuo e produttivo al massimo l'impegno e la volontà degli associati

che vogliono affrontare con le armi giuste questo momento di difficoltà – conclude la Vice Presidente. Il primo corso MINI MASTER si rivolge a coloro che vogliono analizzare dall'interno della propria azienda i punti di forza e i punti di debolezza nella gestione e nella capacità di affrontare il mercato. Il secondo, si rivolge a tutte le imprese che vogliono aumentare le loro capacità necessarie al miglioramento della competitività dell'organizzazione, attraverso il “benessere organizzativo” e la “gestione del team”.
 Informazioni: area formazione, tel.031 316.221 fax 031 316.353.



Delegazione di Erba

La crisi si affronta in **sinergia** con le amministrazioni comunali

Gli artigiani dell'erbese chiedono anche alle Banche di fare la loro parte



Roberto Galli

Non poteva essere altrimenti, in questo momento di particolare difficoltà l'argomento principale trattato dal Consiglio della Delegazione di Erba di mercoledì scorso, organo dei dirigenti artigiani di Confartigianato Imprese eletti sul territorio dell'erbese, è stata la situazione di crisi e le modalità per affrontarla da parte delle micro, piccole e medie imprese artigiane.

“Ovviamente la ricetta non c'è – afferma il presidente della delegazione Roberto Galli – però in un momento di particolare attività occorre che ciascuno faccia la propria parte. Gli imprenditori devono trovare lo spirito e la mentalità giusta per far fronte comune nel rispetto della specificità della propria impresa, le amministrazioni, anche alla luce di quanto stabilito dal decreto Monti in materia di appalti, devono attivarsi in modo che siano iniziati i cantieri per quelle opere già pronte per essere realizzate e i lavori vengano, per quanto possibile, assegnati alle imprese locali.”



Anche il sistema bancario è stato chiamato in causa – continua Galli – gli istituti di credito devono essere a fianco delle imprese sostenendole con le condizioni migliori per garantirne la crescita e lo sviluppo. Per quanto riguarda la Comunità Montana è stato proposto di sollecitare l'attivazione di un confronto specifico per la promozione delle realtà imprenditoriali presenti sul suo territorio.

Nel corso della riunione sono già emerse iniziative positive già attivate da qualche impresa sul terreno della collaborazione e del “fare rete”, iniziative che stanno dando, nel loro piccolo, soddisfazione e opportunità; iniziative che meritano sostegno e divulgazione.



Fiorenzo De Vivo
Segretario Delegazione
Olgiatese e della Bassa Comasca

Grande successo
della Festa promossa
e organizzata dalla delegazione
di Villa Guardia di Confartigianato

Il Natale degli artigiani olgiatesi

Grande successo, soprattutto per il clima di festa e serenità che per una sera hanno preso il sopravvento sulle preoccupazioni della crisi, per la festa di Natale promossa dagli artigiani dell'Olgiatese e organizzata dalla delegazione di Villa Guardia di Confartigianato Imprese, guidata dal Presidente Cesare Guanziroli e dal segretario Fiorenzo De Vivo, motore propulsivo dell'organizzazione.

Ormai diventata una felice consuetudine, anche quest'anno ha visto la partecipazione di 170 persone tra artigiani e famigliari, che hanno accompagnato i loro bimbi all'incontro con Babbo Natale che ha distribuito loro i primi doni delle feste.

Presente anche il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti e diversi componenti la Giunta provin-



ciale, che non hanno voluto far mancare il loro sostegno all'iniziativa, che ha avuto anche una finalità benefica con la raccolta di fondi per la Onlus "Per un Sorriso". Nella stessa serata è stato

anche presentato il calendario 2012, che Confartigianato ha dedicato agli imprenditori artigiani e ai loro figli, nella rappresentazione del "ricambio generazionale", un valore molto diffuso nell'artigianato.



Anna De Sanctis
Segretario Donne Impresa
Como



L'imprenditoria femminile resiste alla crisi economica

XIII Convention Nazionale Donne Impresa Confartigianato

E' quanto rileva la ricerca presentata dall'Osservatorio curato dall'Ufficio Studi di Confartigianato alle imprenditrici associate che si sono confrontate con gli esponenti del mondo politico ed economico durante la XIII Convention Nazionale tenutasi lo scorso 20 e 21 ottobre a Roma.

La crisi economica mina la stabilità delle aziende ma le imprenditrici resistono e fanno mantenere all'Italia la leadership nell'UE con 1.531.200 imprenditrici e lavoratrici autonome confermata anche dal peso che l'imprenditoria femminile ha sul totale delle donne occupate.

Al secondo posto la Germania con 1.383.500 e a seguire il Regno Unito con Regno Unito con 1.176.500, la Polonia 1.035.200, la Spagna 912.500 e la Francia 827.200. Le donne di impresa esplorano, azzardano, si mettono in gioco e 12.261 imprenditrici si sono fatte largo in settori all'avanguardia come la robotica, l'elettronica, la produzione di software e di apparecchiature di alta precisione e la consulenza informatica. Il 22,5% sono le donne titolari di piccole imprese innovative specializzate nei settori high tech. Il Friuli



rientrano nella zona nera della classifica mentre le Napoli, Palermo e Caltanissetta sono le Regioni peggiori. Preoccupanti i dati rilevati dall'Osservatorio di Confartigianato relativi ai servizi pubblici per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi). Solo il 12,5% dei bambini fino a 3 anni di età usufruisce di tale servizio e non sono migliori i servizi di cura e assistenza agli anziani. A fronte di quanto emerso dall'Osservatorio Edgarda Fiorini – Presidente Nazionale di Donne Impresa – sottolinea l'importanza di investire con velocità e concretezza in quei servizi di welfare che dovrebbero favorire la conciliazione tra attività professionali e

cura della famiglia. Edgarda Fiorini conclude - Fare impresa è sempre più un mestiere da donne. Siamo in presenza di una imprenditorialità femminile forte e dinamica che va incoraggiata.

Al pari dei nostri colleghi abbiamo bisogno di interventi che ci liberino dai troppi vincoli e costi che soffocano le iniziative imprenditoriali. Vogliamo contare sul welfare che permetta alle donne di conciliare lavoro e famiglia e di esprimere nell'impresa le nostre potenzialità.

Donne sempre più impegnate nell'high tech

Venezia Giulia guida la classifica delle Regioni con le condizioni ideali per lo sviluppo dell'imprenditoria e l'occupazione femminile. Campania – Sicilia e Puglia



“Yin yang leadership – la leadership del cambiamento”

L'unica certezza è il cambiamento

Mercoledì 2 novembre 2011 si è tenuto, nell'ambito della 38^a edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, il convegno promosso da Donne Impresa di Confartigianato Como e Lecco. Basandosi sugli antichi principi della filosofia cinese, Roberto Tiby, esperto in marketing strategico e comunicazione, ha presentato ai partecipanti, una relazione su come applicare i principi Yin e Yang nella gestione delle proprie aziende spiegando tutti i dualismi dei criteri commerciali e del marketing come:

processi/persona, marketing/management, fidelizzazione/conquista.

Yin e Yang, senza dubbio, un concetto innovativo nell'ambito del marketing che ha incuriosito e catturato l'attenzione dei partecipanti al convegno.

Suggerimenti significativi, importanti per trovare ed applica-

re, ognuno nella propria realtà aziendale, la giusta strategia da seguire al fine di gestire in modo efficace ed essere competitivi in un mercato in continua evoluzione.

Avvicinarsi al cambiamento a piccoli passi, giorno dopo giorno, con umiltà, coraggio adottando una comunicazione efficace con i propri collaboratori e condividere obiettivi comuni per vincere le sfide.

“IN CHANGE WE TRUST!” avere fiducia nel cambiamento, avere fiducia del proprio Team.





1^a edizione del premio “Donne Impresa Confartigianato Lombardia”

Sono molte le aziende lombarde guidate da imprenditrici che si distinguono per capacità di innovare, per l'adozione di particolari politiche di sviluppo o per incarnare i valori più tipici della responsabilità sociale di impresa. Per premiare queste realtà virtuose Confartigianato Lombardia, su proposta del movimento regionale Donne Impresa, ha istituito il Premio “Donne Impresa Confartigianato Lombardia”. Il Premio è rivolto in particolare alle imprenditrici artigiane iscritte al sistema Confartigianato Lombardia, che si

sono particolarmente distinte per l'adozione di politiche aziendali finalizzate a: 1.Crescita e Sviluppo aziendale 2.Innovazione e Ricerca 3.Diffusione di una cultura di imprenditoria socialmente responsabile.

Le imprenditrici interessate dovranno presentare la propria candidatura compilando il modulo allegato al bando disponibile anche in Confartigianato Imprese Como, segreteria Donne Impresa, tel.031 316.431, e consegnandolo all'associazione territoriale di competenza. Le candidature potranno essere



presentate fino alle ore 24 di martedì 31 gennaio 2012.



Nautica Lariana:

reti innovative per rilanciare la filiera

Si è svolto a Comonext, un interessante confronto sulle “reti innovative per competere”, promosso dal Gruppo Ricerca e Innovazione del Patto per lo Sviluppo della Nautica Lariana. Al tavolo dei relatori, si sono avvicendati diversi esperti del settore, per contribuire alla costruzione di un progetto di rilancio della filiera nautica del territorio Lariano.

**Conviene a te. Conviene al tuo lavoro.
Conviene subito.**



Fino a € 7.000 di Vantaggio Cliente

Transit Chassis TDCi 100CV
€ 17.000

Clima, Radio CD, ESP e TCS
HLA (Assistenza alla Partenza in Salita)

Transit Van TDCi 85CV
€ 14.000

Clima, Radio CD, ESP e TCS
HLA (Assistenza alla Partenza in Salita)

Solo sugli ultimi 20 veicoli commerciali.



Iperauto SpA

Resp. C.V. Sig. Filippo Sassi
Via Como, 23 - Cantù
tel. 031.720359 - cell. 335.8179394
e-mail: f.sassi@iperauto.it

Feel the difference
ford.it



Giuseppe Azzolini
Segretario Anap-Ancos

Il Natale degli artigiani pensionati



E' ormai una consuetudine consolidata, quella degli artigiani pensionati aderenti all'Anap-Confartigianato Persone di Como, organizzare una giornata dedicata al Natale dell'Artigiano Anziano, che si svolge ogni anno in una diversa località del territorio. Per il 2011, è stata promossa una visita particolare alla Basilica di Sant'Abbondio, nella quale è stata anche celebrata la Santa Messa da don Giuseppe Corti responsabile della Pastorale del Lavoro, a cui è seguita l'illustrazione da parte di Mons Renato Pini dei bellissimi affreschi recentemente restaurati. Successivamente, il

Presidente dell'Anap provinciale, Gianmaria Quagelli, ha guidato i 90 partecipanti alla festa 2011 al ristorante del Casinò sociale, nella famosa Sala Bianca, dove è stato festeggiato il Natale dell'Artigiano Anziano, al quale hanno preso parte anche il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti, e il tesoriere Lorenzo Peroni, che hanno portato i saluti della Giunta e di tutta la struttura.

Come consuetudine, la giornata si è conclusa con la tradizionale estrazione dei doni messi a disposizione dei partecipanti, condotta con la solita verve dal past-president, Ambrogio Maspero.





“Piccoli

spazi richiedono grandi

idee.”

Gary Chang, Architetto, Hong Kong.

All'avanguardia della tecnica



Audi Q3. Progettata su nuove aspettative.



Audi Q3.
www.audi.it

Consumo di carburante circuito combinato (l/100 km) da 5,2 a 7,7; emissioni CO₂ (g/km) da 137 a 179.

FRANGI AUTO

via Risorgimento 13/a - Portichetto di Luisago (CO) - www.frangiauto.it



Roberto Bonardi
Segretario Settore Benessere

L'Assemblea del Settore Benessere

ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Prezzi, contratto e formazione

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea del settore Benessere di Confartigianato Imprese che raggruppa gli acconciatori e i centri estetici della provincia di Como. Diversi e consistenti gli argomenti all'ordine del giorno, che rappresentano anche sostanziali novità per gli operatori, come l'introduzione del nuovo regolamento Regionale per l'acconciatura, così come per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro, che al di là dei correttivi salariali per i dipendenti delle imprese del benessere, introduce alcune novità rivoluzionarie per combattere il lavoro abusivo nella professione. Si sono affrontati gli aggiornamenti sul tema delle apparecchiature elettromeccaniche, in particolare sulle lampade abbronzanti per i saloni estetici, non tralasciando gli aspetti della formazione finanziata, fondamentale per il settore. Come ogni fine anno, la categoria ha presentato la rilevazione dei prezzi delle prestazioni di acconciatura ed estetica per l'anno 2012.

Firmato il rinnovo del contratto nazionale di lavoro

Per i 200.000 dipendenti delle imprese del settore benessere

Gambarotto, Confartigianato Benessere: grande soddisfazione per la sottoscrizione dell'avviso comune sull'affitto di parte del salone

Confartigianato Benessere, CNA Benessere, Casartigiani e Clai Federnas-Unamem ed i Sindacati di categoria di Filcams Cgil e Uiltucs Uil hanno siglato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei circa 200.000 dipendenti delle oltre 100.000 imprese artigiane di acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere, questi ultimi compresi per la prima volta nella sfera di applicazione ad esclusione di quelli con sede presso strutture



Ornella Gambarotto

alberghiere, navi da crociera e stabilimenti termali. L'intesa, che recepisce gli accordi interconfederali sulla bilateralità e sull'assistenza sanitaria del settore, copre il triennio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012. Novità assoluta dell'Accordo è rappresentata

dall'**avviso comune** sottoscritto dalle parti in ordine all'affitto di poltrona/cabina, una richiesta congiunta alle Istituzioni competenti affinché vengano individuati tutti i provvedimenti utili all'applicazione



Marusca Nava

di questa importante opzione.

Sono stati inoltre introdotti ulteriori elementi di flessibilità, al fine di meglio rispondere alle esigenze di un settore che risente in modo particolare dei picchi lavorativi dettati dai flussi turistici stagionali.

Ornella Gambarotto

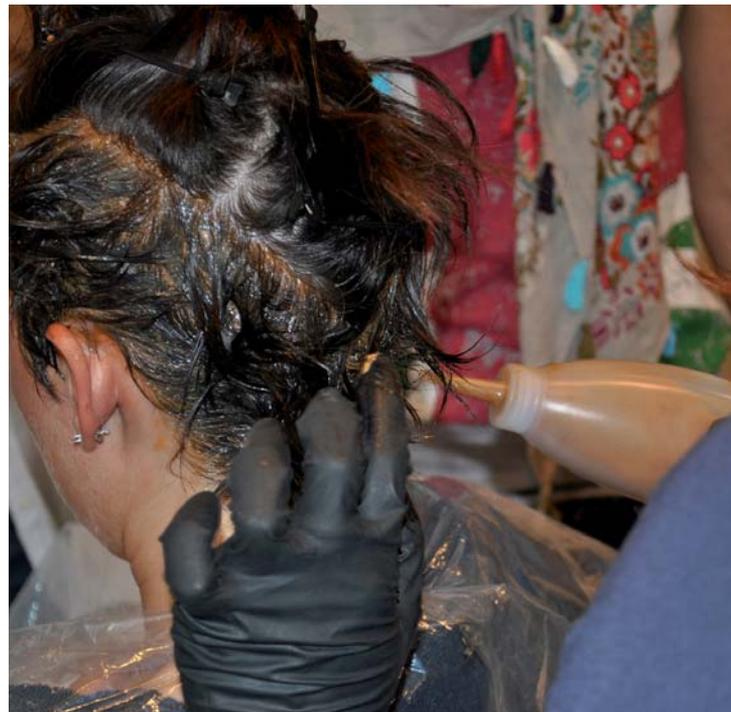
Presidente del settore Benessere di Confartigianato Imprese, esprime grande soddisfazione per la sottoscrizione dell'avviso comune, sull'affitto di una parte del proprio salone o centro estetico,

che rappresenterà, una volta disciplinato, un'efficace misura contro il lavoro nero, consentendo di rimanere sul mercato a quei professionisti che per ragioni diverse sono stati costretti a chiudere l'azienda. In una situazione economica qual è quella attuale, è infatti estremamente difficile da parte delle imprese che operano nella legalità, fronteggiare la concorrenza sleale ad opera di soggetti che eludono ogni genere di normativa e di vincolo. L'apertura verso una maggiore flessibilità è stata accolta con grande favore anche dalla Presidente delle estetiste di Confartigianato Imprese Marusca Nava, che la ritiene un importante strumento in favore dell'ottimizzazione della gestione aziendale attraverso l'abbattimento dei costi fissi e di una migliore competitività delle aziende regolari.

Acconciatori: la Regione Lombardia approva il regolamento di settore

Sull'approvazione invece del regolamento Regionale di settore che disciplina l'attività, il vice presidente e assessore all'Industria e Artigianato di Regione Lombardia Andrea Gibelli ha sottolineato - Sono assolutamente soddisfatto per la definitiva approvazione del regolamento regionale "Disciplina dell'attività di acconciatore" che introduce elementi precisi contro la concorrenza sleale". Un altro aspetto fondamentale introdotto con questi indirizzi - ha spiegato il vice presidente di Regione Lombardia - è la forte tutela del consumatore, in quanto viene previsto l'obbligo della presenza nell'esercizio di un responsabile tecnico in possesso del titolo professionale di acconciatore". Nel testo ci sono poi aspetti particolari che riguardano gli enti locali all'interno della gestione degli esercizi artigianali. "In un'ottica di sussidiarietà inoltre, - ha spiegato infatti Gibelli - Regione, delega i comuni ad adottare un apposito regolamento che contenga tra gli altri, gli orari di apertura e di esercizio dell'attività, la pubblicità degli stessi ed il calendario dei giorni di apertura; l'obbligo e le modalità di esposizione dei prezzi e delle tariffe professionali praticati al pubblico". "La scelta di delegare proprio ai comuni l'introduzione di tali requisiti, - ha proseguito ancora il vice presidente - è stata presa in quanto è l'ente che, stando più a

contatto con i cittadini, conosce meglio le loro esigenze". "Con questo provvedimento dunque - ha concluso l'assessore - Regione Lombardia vuole costringere al rispetto delle norme anche chi finora ha prosperato in un libero mercato selvaggio che spesso non ha salvaguardato la professionalità e la qualità".





Francesco Vitale
Responsabile Mestiere Edilizia

Gli edili puntano sulla qualifica professionale

ziare un intervento di qualità da interventi sommari e non duraturi. “Crescita professionale a 360°”, questo l’obiettivo del Gruppo degli edili per il futuro – ha affermato il Presidente del Settore Costruzioni, Virgilio Fagioli. - Con Isolmec ed Edilteco abbiamo attivato una collaborazione che proseguirà nel tempo con altri momenti formativi.



Concluso con grande soddisfazione dei partecipanti il corso formativo per il settore edile “**Il Cappotto: istruzioni per l’uso**”, organizzato grazie alla collaborazione con le Società Isolmec Srl ed Edilteco Spa. Quattordici imprenditori hanno seguito un percorso iniziato nell’aprile del 2011 e concluso nella serata del 24 ottobre scorso con la consegna di un certificato di specializzazione che identifica questi soggetti come posatori fiduciari del sistema a cappotto pre-fabbricato ECAP. Il conseguimento dell’attestato non solo garantisce la qualifica e la crescita professionale degli operatori che hanno aderito al progetto, ma

permetterà di mantenere aperto un canale preferenziale per tutte le richieste di intervento che le Aziende riceveranno dai rispettivi

Il settore costruzioni specializza quattordici artigiani nella posa in opera del cappotto

mercati. Inoltre il “posatore fiduciario” è in grado di poter offrire al cliente finale una garanzia decennale sui lavori eseguiti, oggi sempre più rilevante per differen-

Gli artigiani edili devono puntare sulla formazione qualificata ed essere in grado di proporre e consigliare ai propri clienti le diverse tipologie di ristrutturazione, mostrando con chiarezza gli effettivi risparmi in termini economici. Il messaggio che vorrei lanciare ai colleghi di settore è di partecipare attivamente alle nostre iniziative, che rappresentano un momento di aggregazione e di confronto importante per la crescita personale ed aziendale. Voglio ringraziare personalmente e a nome della struttura – ha concluso Fagioli – il titolare di Isolmec Srl Claudio Venturini ed il responsabile dell’ufficio tecnico Roberto Filippetto per



la professionalità e la disponibilità dimostrate. Ecco gli specialisti nella posa in opera del cappotto: Fagioli Virgilio, Capuano Leonzio, Mamone Marco, Mamone Mauro, Nardella Achille, Pettinato Pietro, Piazzoli Gianmario, Picchioldi Domenico, Poltresi Adriano, Poltresi Luciano, Poltresi Marco, Poltresi Paolo, Poltresi Sergio, Selva Lorenzo.

Lo Statuto delle Imprese cambia la disciplina degli appalti

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 265 del 14/11/2011) lo Statuto delle Imprese diventa operativo e con esso tutta una serie di misure volte a favorire l'accesso delle micro e piccole imprese al mercato degli appalti.

Tra le novità di maggiore rilievo si segnalano: l'incremento delle possibilità di subappalto, l'innalzamento della soglia per gli incarichi di progettazione, la possibilità di autocertificazione dei requisiti per le imprese che partecipano alle gare di appalto, il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di richiedere documenti delle imprese già in loro possesso. Il testo, in particolare, prevede all'art. 13 che la PA e le stazioni appaltanti possano suddividere gli appalti in lotti ed evidenziare le possibilità

di subappalto, garantendo la corresponsione diretta dei pagamenti da effettuare tramite bonifico bancario, riportando sullo stesso le motivazioni del pagamento, da parte della stazione appaltante nei vari stati di avanzamento. Ulteriori semplificazioni per l'accesso agli appalti sono, inoltre, stabilite per le aggregazioni fra micro, piccole e medie imprese privilegiando associazioni temporanee di imprese, forme consortili e

reti di impresa. Per quanto riguarda l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, la soglia minima per gli incarichi senza gara aumenta da 100 mila a 193 mila; mentre per gli affidamenti disposti dalle

amministrazioni centrali dello Stato si passa da 100 mila a 125 mila.

Le micro, piccole e medie imprese che partecipano alle gare di appalto di lavori, servizi e forniture possono presentare, altresì, autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità. Inoltre le amministrazioni pubbliche e le autorità competenti non possono chiedere alle imprese documentazione o certificazioni già in possesso della pubblica amministrazione o documentazione aggiuntiva rispetto a quella

Tra le novità l'incremento del subappalto, l'innalzamento della soglia per gli incarichi di progettazione, l'autocertificazione per le gare di appalto



prevista. Lo Statuto delle imprese interviene anche sui contratti di fornitura con posa in opera, introducendo l'obbligo di applicare la sanzione della sospensione dei pagamenti all'appaltatore anche alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera, le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture.



Roberto Bonardi
Segretario
Mestiere Odontotecnici

Odontotecnici: concluso il percorso delle serate culturali

Anche per il 2012
un nutrito programma
delle iniziative di settore



Un bilancio estremamente positivo, quello di chiusura del percorso di formazione culturale e professionale, avviato dagli odontotecnici comaschi, articolato in quattro incontri.

L'iniziativa ha visto un'importante partecipazione di operatori del settore e medici dentisti. Soddisfazione per quanto fatto dalla categoria comasca è stata espressa dal Presidente nazionale di Confartigianato Odontotecnici-Fenaodi Antonio Ziliotti, presente a tutte le serate, che nei vari interventi ha presentato il lavoro di rappresentanza della categoria in ambito nazionale e

l'importante lavoro in corso al Ministero della Sanità, per la tutela ed il riconoscimento della professione. Il Presidente della categoria odontotecnici di Confartigianato Imprese Como Roberto Redaelli, ringraziando i colleghi per la partecipazione ha sottolineato la necessità di una svolta di carattere culturale nell'esercizio dell'attività odontotecnica, in un'interpretazione innovativa della professione. Auspicio – conclude Redaelli - inoltre anche per il futuro che questa particolare attenzione alla crescita professionale, trovi altre occasioni importanti nei programmi della categoria per il 2012.



Le domande telematiche per la cassa integrazione

L'INPS rende noto che sono state predisposte le modalità di invio mediante canale telematico delle domande di CIG. - dal 1° novembre 2011 per le richieste di incentivo per l'assunzione di disoccupati di lunga durata o iscritti nelle liste di mobilità; - dal 1° gennaio 2012 per le domande di autorizzazione alla CIGO (per tutti i settori dell'Industria, Edilizia e Lapedei). Per quanto riguarda la cassa integrazione guadagni ordinaria, l'Istituto ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, un apposito periodo transitorio entro il quale le imprese potranno utilizzare, insieme a quella di invio telematico, anche l'attuale

procedura di richiesta. Tale periodo è peraltro destinato a concludersi il 31 gennaio 2012; scaduto il termine la domanda potrà avvalersi del solo canale telematico.

Entrerà in vigore fra tre anni

Il nuovo regolamento CE per l'etichettatura di alimenti



Il 22 novembre scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 304/18 il Regolamento n° 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 che introduce alcuni cambiamenti in merito alla fornitura di informazioni sugli alimenti. Scopo del regolamento è garantire un elevato livello di protezione dei consumatori in materia di informazioni sugli alimenti e garantire la leggibilità delle diciture obbligatorie. Il Regolamento entrerà in vigore decorsi 20 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ma gli operatori economici del settore avranno a disposizione tre anni per adattarsi alle nuove norme.



PRODOTTI PER L'EDILIZIA
IDROPITTURE
RIVESTIMENTI MURALI
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8
tel. 031.631115 - fax 031.619010
Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

PRODUZIONE E VENDITA

RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE
SILICATO DI POTASSIO
SILOXANI
RESINE ACRILICHE

IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI
TRASPIRANTI PER INTERNI
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI
ANTIMUFFA

RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR

RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO

MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE

e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEIMFARBEN
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali
a base di silicato liquido di potassio



XYLADECOR

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro



“CON FIAT PROFESSIONAL PIÙ:
**SO' SERENO E GARANTITO
COL MIO FURGONE PREFERITO.”**



**FIAT
PROFESSIONAL PIÙ** TUTTE LE GARANZIE PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS:

- garanzia estesa fino a 5 anni sul tuo nuovo veicolo
- valore garantito del tuo usato se decidi di cambiare furgone
- finanziamento Sava con piccole rate mensili

Anticipo zero, Tan fisso 5,95%, Taeg 7,43%*



PROFESSIONAL

*Esempio di Fiat Professional Più riferito a Ducato 28q Euro 4 con clima e radio CD - prezzo promo € 17.609 (IPT esclusa): Anticipo € 0, 60 mesi, 59 rate mensili di € 333,50, Rata Finale Residua € 4.100,40, Importo Totale del Credito € 19.923,62 (inclusi SavaDna per € 200, 3 anni di Estensione garanzia € 1.800, spese pratica € 300, Bolli € 14,62), Importo totale dovuto € 23.793,53, Interessi € 3.646,78, spese incasso Rid pari a € 3,5 a rata, spese invio estratto conto € 2,81 per anno, TAN fisso 5,95%, TAEG 7,43%. Salvo approvazione Sava. Iniziativa valida dal 1/12/2011 al 31/12/2011 rivolta a soggetti che esercitano attività imprenditoriale o professionale. Foglio Informativo su www.sava.it. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari.

 **Gruppo
Serratore spa**

22036 ERBA
Via Milano, 7/A
tel. 031.647.111
fax. 031.640.696

22100 COMO
Via Don Minzoni, 16
tel. 031.33.13.511
fax. 031.306.780

22070 GRANDATE
Strada Statale dei Giovi
tel. 031.568.6810/568.6809
fax. 031.568.6808

DOVE VA IL DIVERTIMENTO.



Chi sa cos'è il vero divertimento prima o poi ci arriva. Il Casinó Campione d'Italia, mix perfetto di gioco, cultura ed evasione, è la nuova formula del piacere. Entrate. Vivrete gli spazi di design, le sale, i ristoranti e tutta la bellezza del lago. Una volta fuori, lo spettacolo continua sul sito. **Gioca online su www.casinocampione.it.**



**CASINO
CAMPIONE D'ITALIA**
THE NEXT FUN

Barbara, imprenditrice

La mia banca. Ogni giorno.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800
e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinlinea 840-008800 - www.cracantu.it

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.